

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 301

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

(Esercizi 2008 e 2009)

—————
Comunicata alla Presidenza il 20 aprile 2011
—————

Doc. XV
n. 301

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

(Esercizi 2008 e 2009)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 28/2011 del 12 aprile 2011	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Rossini Opera Festival per gli esercizi 2008 e 2009	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2008</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	31
Relazione del Collegio dei Revisori	»	43
Bilancio consuntivo	»	47
<i>Esercizio 2009</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	67
Relazione del Collegio dei Revisori	»	93
Bilancio consuntivo	»	99

Determinazione n. 28/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 aprile 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione «Rossini Opera Festival» è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2008-2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2008-2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2008-2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione «Rossini Opera Festival», l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»* PER GLI ESERCIZI 2008 E 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento. – 2. Organi. – 3. Apparato organizzativo e personale. – 4. L'Attività istituzionale. – 5. Risorse finanziarie. – 6. Ordinamento contabile. – 7. Conto economico e stato patrimoniale. – 8. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Rossini Opera Festival" (ROF) per gli esercizi finanziari 2008 e 2009, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino a data corrente¹.

Il Rossini Opera Festival è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti con D.P.C.M. 17 ottobre 1994, in applicazione degli articoli 2 e 3 della citata legge n. 259 del 1958.

¹ Per il referto sulla gestione finanziaria degli esercizi dal 1997 al 2007 vedi "Atti Parlamentari – Camera dei Deputati , XVI Legislatura, Doc. XV, n. 166".

1. Ordinamento

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione di un festival musicale lirico che dal 1980 si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioacchino Rossini. Il festival è stato istituito con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore. Nel 1985 il ROF ha assunto la configurazione giuridica di ente autonomo e, successivamente, nel 1994 è stato trasformato in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato².

Sono promotori della Fondazione il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro - Urbino, la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, la Banca popolare dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini.

Il ROF si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini³, del Conservatorio statale di musica "Gioacchino Rossini" di Pesaro ed è membro dell'Associazione Europea dei festival⁴.

Nel 1993 al Rossini Festival è stata riconosciuta la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioacchino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano⁵ ed è stato sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali dal quale riceve un contributo annuale⁶.

² Decreto del Ministro con delega per lo spettacolo del 19 maggio 1998.

³ La Fondazione Rossini è nata nel 1940 con la finalità di sostenere le attività del "Conservatorio statale di musica Gioacchino Rossini" e lo studio e la diffusione della figura, della memoria e delle opere del musicista. A detta Fondazione il Comune di Pesaro conferì la proprietà e la gestione del patrimonio che aveva ricevuto in eredità da G. Rossini.

⁴ L'Associazione Europea dei Festival ha la funzione di promuovere lo scambio di informazioni e la collaborazione fra i diversi festival. Ne fanno parte oltre cento fra i maggiori festival europei di musica, teatro e danza.

⁵ Legge speciale n. 319 del 13 agosto 1993.

⁶ La legge 12 agosto 1993 n. 319 ha attribuito al Rossini Opera Festival un contributo statale la cui continuità è stata garantita con le leggi 1 dicembre 1997 n. 420 e 12 luglio 1999 n. 237.

2. Organi

Secondo lo Statuto sono organi dell'Ente l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Sovrintendente e il Collegio dei revisori⁷.

L'Assemblea è costituita dagli enti fondatori⁸ e da quanti (persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemerienze nei riguardi del Festival.

Il Presidente è di diritto il Sindaco del comune di Pesaro il quale è anche Presidente del consiglio di amministrazione⁹.

Il Consiglio di amministrazione¹⁰ è composto dal Presidente e da 6 membri nominati dall'Assemblea.

Il Sovrintendente è nominato dall'Assemblea e l'incarico ha durata quadriennale. Il Sovrintendente, in quanto responsabile delle scelte artistiche del Festival svolge le funzioni di supervisore artistico e amministrativo¹¹. Nell'assolvimento dei compiti istituzionali, è coadiuvato dal Direttore artistico con il quale partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto.¹²

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri nominati dall'Assemblea, dei quali almeno uno è scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. L'incarico ha una durata di quattro anni e non può essere confermato per più di 2 volte consecutive¹³.

Compensi

Al Presidente e ai Consiglieri è attribuita un'indennità di € 77 per ogni seduta del Consiglio e a quelli residenti fuori sede è corrisposto anche il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di pernottamento¹⁴.

Al Sovrintendente è riconosciuto un compenso forfettario che per il 2008 è stato di € 109.187 lordi e per il 2009 di € 110.244.

Al Presidente e ai membri del collegio dei revisori è attribuito un rimborso annuale rispettivamente di € 1.611 e € 1.074.

⁷ Art. 6 dello Statuto.

⁸ Sono enti fondatori del Rossini Opera Festival il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro-Urbino, la Banca dell'Adriatico s.p.a., la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Fondazione Scavolini.

⁹ L'attuale Presidente è in carica dal 14 giugno 2004 data in cui è stato eletto Sindaco. A seguito della rielezione, in data 10 giugno 2009, l'incarico è stato rinnovato.

¹⁰ Il mandato ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile. Con delibera dell'Assemblea del 6 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato per il quadriennio 2008/2011.

¹¹ L'attuale Sovrintendente è in carica dal 1° gennaio 2011.

¹² Il direttore artistico è proposto dal Sovrintendente ed è scelto tra persone di comprovata competenza musicale ed esperienza organizzativa.

¹³ L'attuale Collegio dei revisori è stato nominato dall'Assemblea con delibera n. 6/2008 per il periodo 2008/2011.

¹⁴ Delibera dell'Assemblea del 24 maggio 1994, n. 5.

3. Apparato organizzativo e personale

Il Rossini Opera festival, oltre ad avvalersi di un apparato organizzativo stabile, ne utilizza anche uno flessibile le cui dimensioni sono di volta in volta definite in base al programma artistico da realizzare annualmente. Esso è costituito da personale artistico, tecnico e amministrativo (orchestrali, coristi, maestri collaboratori, tecnici, impiegati, ecc.), assunto con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro autonomo.

A) Apparato organizzativo stabile

L'apparato organizzativo stabile della Fondazione è articolato su quattro livelli di responsabilità¹⁵: a) tutela e salvaguardia delle finalità della Fondazione, b) gestione, c) scelte artistiche in attuazione delle finalità statutarie, d) controllo e riscontro contabile della gestione.

Ciascuno dei quattro livelli gode di ampia autonomia, ma al contempo è parte integrante dell'apparato generale, in quanto concepito come sistema unitario.

Personale

Sino a luglio 2010 il vertice dell'apparato stabile (composto essenzialmente da personale amministrativo) era rappresentato dal Segretario generale¹⁶ e dal Direttore amministrativo, entrambi nominati dal Consiglio di amministrazione. Da tale data il Segretario generale è stato sostituito dal Direttore generale, al quale è stata affidata la direzione degli uffici e del personale¹⁷. L'attuale Direttore è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Il compenso annuale è di € 45.000.

¹⁵ Art. 3 del "Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'ente" approvato nel 1999 e modificato nel 2004 con delibera n. 4 dell'11 giugno.

¹⁶ Con determinazione del Presidente in data 7.4.2009 (ratificata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27.4.2009), il Segretario generale è stato confermato fino al 30.4.2010 ad intervenuta approvazione del bilancio dell'esercizio 2009. Il compenso per il 2008 è stato di € 50.667, per il 2009 è stato di € 51.021.

¹⁷ La sostituzione del Segretario generale con la figura del Direttore generale è stata adottata apportando una modifica all'art. 22 dello Statuto (31 marzo 2010).

Il Direttore amministrativo dirige l'attività amministrativa e contabile della Fondazione¹⁸.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal Contratto nazionale del personale dello spettacolo.

Nel 2008 e nel 2009 hanno prestato servizio 8 unità di personale a tempo indeterminato, 5 a tempo determinato e una comandata dal comune di Pesaro.

B) Apparato organizzativo flessibile¹⁹

Nel mese di agosto di ogni anno il ROF, oltre all'attività di ricerca musicologica e di studio del patrimonio musicale rossiniano, allestisce anche singole edizioni del Festival ciascuna delle quali si avvale di apposita struttura organizzativa e di specifico personale (impiegati, coristi, autisti, maschere di camerino, portieri, personale di pulizia, servizio maschere, sarte, elettricisti, ecc.)²⁰. Tale personale è assunto con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato di durata differenziata a seconda del ruolo e delle mansioni da svolgere. I contratti a tempo determinato possono essere prorogati una sola volta. La retribuzione è assoggettata alla contribuzione previdenziale e assistenziale prevista per il personale dello spettacolo.

Tra il personale appartenente alla struttura flessibile, alcune professionalità di particolare rilievo quali il direttore artistico, il direttore degli allestimenti scenici, il coordinatore di produzione e il responsabile dell'Ufficio pubbliche relazioni sono nominate dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Sovrintendente²¹.

Nel 2008 sono state assunte 243 unità e 205 nel 2009.

Costo del personale

Il costo del personale viene ripartito nel conto economico tra due voci "personale" e "servizi" a seconda della natura del rapporto di lavoro. In particolare il costo del personale assunto con contratto di lavoro autonomo è inserito nella voce "servizi" e quello del restante personale nella voce "personale". Il costo del segretario

¹⁸ Art. 23 dello Statuto

¹⁹ Art. 10 del "Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'ente".

²⁰ Le figure professionali impiegate negli spettacoli dipendono dalle esigenze delle singole edizioni del Festival. Esse sono chiamate su proposta del Sovrintendente ed approvate dal Consiglio di amministrazione (art. 24 Statuto).

²¹ Il rapporto di lavoro del direttore artistico ha natura autonoma.

generale e del sovrintendente in quanto liberi professionisti viene imputato alla voce "servizi".

La tabella che segue espone il costo del personale dal 2007 al 2009.

Tab. 1 – Costo del personale*

(in euro)

	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Salari e stipendi lordi	1.295.346	1.197.057	1.003.992	-7,6	-16,1
Oneri previdenziali	578.537	550.199	424.339	-4,9	-22,9
Trattamento fine rapporto	20.223	28.009	30.007	38,5	7,1
Costo del personale	1.894.106	1.775.265	1.458.338	-6,3	-17,9

* Dati del conto economico

Nel 2008 il costo del personale registra, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione del 6,3% (da € 1.894.106 a € 1.775.265) e nel 2009 del 17,9% (passando a € 1.458.338), attribuibile prevalentemente alla riduzione dell'utilizzazione delle unità di personale a tempo determinato (tecnico ed artistico) e all'applicazione delle misure sul contenimento della spesa per il personale previste dalle ultime leggi finanziarie per gli enti pubblici non economici.

Consulenze

Il Rossini Opera Festival si avvale anche di alcune consulenze nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità.

Nel 2008 sono stati affidati 7 incarichi e 10 nel 2009 per un costo complessivo, rispettivamente, di € 64.263 e di € 65.862.

4. L'attività istituzionale

Come è stato già evidenziato, il Rossini Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica dell'opera rossiniana, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini.

Per lo svolgimento delle manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi, tra le quali il Teatro Rossini, l'Auditorium Pedrotti, il Teatro Sperimentale e l'Adriatic Arena.

Il programma artistico annuale è adottato in conformità alla programmazione triennale predisposta dal Sovrintendente e approvata dal Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e garantire la presenza delle professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti).

Con l'intento di utilizzare e di valorizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri Enti o Istituzioni, il Rossini Opera festival nel 2001 ha avviato con gli orchestrali presenti sul territorio locale e regionale una sperimentazione che si è conclusa con la formazione di una "Orchestra Sinfonica G. Rossini", costituita in forma associativa autonoma che collabora alla realizzazione dei programmi del Festival.

Durante il periodo in cui si svolge il Festival sono organizzati seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo da parte dell'Accademia Rossiniana²².

Negli ultimi anni il ROF ha ampliato le proprie finalità prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

Oltre alle rappresentazioni teatrali è prevista anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioacchino Rossini e di altri grandi musicisti italiani e stranieri.

La crisi economica, per il Rossini Opera festival ha causato, fra l'altro, anche una riduzione della produzione di spettacoli in coproduzione con altri enti e istituzioni nazionali (Napoli, Verona, Bari, ecc.) e internazionali (Berlino, Madrid, Barcellona,

²² L'accademia Rossiniana svolge la propria attività solo durante il periodo del Festival. La frequenza ai corsi è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

Lione, ecc.) dalla quale ricavava buona parte dei suoi introiti. La conseguente riduzione di essi rischia di ripercuotersi sulla stessa realizzazione dei programmi, tenendo conto che i costi, imposti dalla necessità di mantenere la qualità artistica esecutiva del repertorio rossiniano che connota le rappresentazioni organizzate dal festival, al di sotto di una certa soglia non sono facilmente comprimibili. La questione delle coproduzioni, che ovviamente, investe anche altri enti, è stata presa in considerazione anche dal Ministero per i beni e le attività culturali, il quale, nel definire il contributo da attribuire a tali enti mediante il Fondo unico spettacolo (FUS), prima della crisi economica, privilegiava la realizzazione di spettacoli in coproduzione, ha ora valorizzato la capacità di scambio tra enti.

Alle manifestazioni organizzate ogni anno dal Festival oltre il 50% degli spettatori è costituito da stranieri. In particolare, in occasione della celebrazione della trentesima edizione del ROF tenutasi nel 2009, tale percentuale è salita al 68%. La presenza di spettatori stranieri, durante il periodo in cui si svolge il programma del Rossini Opera Festival, produce ricadute positive sull'economia locale (a cui contribuiscono in particolare gli spettatori che acquistano il biglietto definito "modulare", che, consentendo di assistere a tutte le rappresentazioni, li trattiene più giorni nella città di Pesaro, contribuendo all'incremento delle attività commerciali).

Il prospetto che segue riporta le opere in programma, le rappresentazioni teatrali e il costo complessivo di esse (esercizi 2007, 2008 e 2009).

(in euro)

ANNO	Opere in programma	Rappresentazioni	Costo attività*
2007	4 + 7 concerti vari	23	2.989.982
2008	4 + 7 concerti vari	23	3.247.037
2009	4 + 7 concerti vari	21	2.512.156

* il costo delle attività coincide con la voce "servizi" contenuta nel conto economico

Pur essendo i dati esposti meramente indicativi in quanto il costo delle rappresentazioni varia in relazione alle specifiche esigenze produttive ed artistiche di ciascuna di esse, si ritiene comunque opportuno evidenziarli in quanto utili per un quadro di insieme delle attività realizzate e dell'andamento dei costi.

Nel 2008 il costo delle attività registra un incremento dell'8,6% (da € 2.989.982 a € 3.247.037) e nel 2009 una riduzione del 22,6% (a € 2.512.156).

Il prospetto che segue espone dal 2007 al 2009 il numero degli spettatori, gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e il livello di copertura del costo delle attività mediante tali introiti.

ANNO	Spettatori	Introiti vendita biglietti	Costo attività*	(in euro)
				% copertura
2007	16.120	1.042.833	2.989.982	34,9
2008	14.162	852.567	3.247.037	26,3
2009	13.990	798.182	2.512.156	31,8

* Il costo delle attività coincide con l'importo riportato nella voce "servizi" esposta nel conto economico

Il Rossini registra una flessione del numero degli spettatori e degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti. In particolare, il 2008 presenta, rispetto all'anno precedente, una riduzione di 1.958 spettatori pari al 12,1% in meno (da 16.120 a 14.162) e nel 2009 di 172 (13.990).

Nel 2008 la percentuale di copertura del costo delle attività mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti subisce una flessione passando dal 34,9% del 2007 al 26,3%, nel 2009 inverte tale tendenza attestandosi al 31,8%.

Il prospetto che segue espone la quota degli introiti derivante dalla vendita dei biglietti sul totale di quelli derivanti dalle attività svolte.

ANNO	Totale introiti attività proprie*	Introiti Vendita biglietti	(in euro)
			Quota % introiti vendita biglietti
2007	2.878.090	1.042.833	36,2
2008	2.793.004	852.567	30,5
2009	1.891.366	798.182	42,2

* Gli introiti derivanti dalle attività svolte sono costituiti dai ricavi derivanti dalle coproduzioni e dalle convenzioni, dagli incassi da botteghino, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive, ecc. (v. tab. 2)

Gli introiti derivanti dalle attività commerciali e quelli derivanti dalla vendita dei biglietti dal 2007 al 2009 si riducono rispettivamente del 34,3% e del 23,5%. In particolare, nel 2008 e nel 2009 il totale degli introiti registra una diminuzione rispettivamente del 3% e del 32,3% e quelli derivanti dalla vendita dei biglietti del 18,2% e del 6,4%.

La Fondazione ha precisato che tale andamento negativo è attribuibile alla crisi economica che ha investito pesantemente anche i settori della cultura e della musica. In particolare la crisi ha comportato una richiesta minore da parte di teatri di altre città di attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali negli anni

precedenti il ROF ricavava buona parte dei propri introiti (riduzione coproduzioni e collaborazioni, diminuzione convenzioni, riduzione noleggi scenografie).

Come evidenzia il prospetto sopra riportato, nell'esercizio 2008, rispetto all'esercizio precedente, la quota costituita dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale degli introiti presenta una riduzione passando dal 36,2% al 30,5% mentre nel 2009 aumenta passando al 42,2%.

5. Risorse finanziarie

Il contributo ministeriale nell'esercizio 2010 registra una diminuzione dell'8,2% passando da € 1.012.664 a € 929.929 - l'analisi delle risorse finanziarie assume particolare importanza al fine di monitorare la capacità di autofinanziamento dell'Ente.

La tabella che segue espone dal 2007 al 2009 le fonti da cui il Rossini Opera Festival trae le proprie risorse finanziarie.²³

Tab. n. 2 – Risorse finanziarie negli esercizi 2007, 2008 e 2009

(in euro)

Entrate	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Contributi ordinari:					
Contributo Ministero Beni Culturali L. 237/99	1.089.012	1.040.916	1.012.664	-4,4	-2,7
Contributo Regione Marche	400.000	382.466	382.500	-4,4	0,0
Contributo Fondo Unico Spett.	1.400.000	1.400.000	1.400.000	0,0	0,0
Contributo Enti Fondatori	571.000	568.000	568.000	-0,5	0,0
Totale contributi ordinari	3.460.012	3.391.382	3.363.164	-2,0	-0,8
Totale introiti	2.878.090	2.793.004	1.891.366	-3,0	-32,3
Entrate derivanti da erogazioni liberali l. 342/2000 e privati	134.000	128.000	138.000	-4,5	7,8
Totale risorse finanziarie	6.472.102	6.312.386	5.392.530	-2,5	-14,6

Tabella n. 3 – Quota % entrate derivanti dai contributi ordinari sul totale delle risorse finanziarie

(in euro)

	2007	2008	2009
Risorse finanziarie	6.472.102	6.312.386	5.392.530
Contributi ordinari*	3.460.012	3.391.382	3.363.164
Quota %	53,5	53,7	62,4

Le entrate finanziarie del Rossini Opera Festival, costituite per oltre la metà da contributi ordinari e per la restante parte da introiti derivanti dal corrispettivo delle attività svolte o comunque connesse con l'allestimento delle opere, registrano una continua diminuzione passando da € 6.472.102 a € 5.392.530 (- 16,7%).

²³ L'art. 4 dello Statuto elenca le fonti finanziarie del Rossini Opera Festival.

Dal 2007 al 2009 la quota delle entrate derivanti da contributi ordinari sul totale delle risorse finanziarie presenta un costante incremento (53,5% nel 2007, 53,7% nel 2008 e 62,4% nel 2009)²⁴, attribuibile in gran parte alla diminuzione degli introiti derivanti dalle attività, i quali, in tale periodo, registrano una riduzione maggiore rispetto alla contrazione dei contributi ordinari.

Dai dati esposti emerge che le entrate derivanti dai contributi ordinari sono relativamente stabili, registrando, nel 2008, una riduzione del 2% (da € 3.460.012 a € 3.391.382) e, nel 2009, dello 0,8% (€ 3.363.164). La principale entrata (circa il 41% del totale dei contributi) è quella proveniente dal Fondo unico per lo spettacolo, il cui importo nel triennio non subisce variazioni, seguita dal contributo ministeriale (circa il 30%) il cui importo nel 2008 e nel 2009 registra una lieve riduzione, passando da € 1.089.012 (2007) a € 1.040.916 (2008) e a € 1.012.664 nel 2009.

Quanto agli introiti propri, come è stato già evidenziato, il 2008 registra, rispetto all'anno precedente, una contrazione del 3% e il 2009 del 32,3% attribuibile alla riduzione delle attività commerciali e al venir meno delle entrate derivanti, come detto, dalla fornitura di una serie di beni e servizi correlati all'allestimento delle opere²⁵.

Nell'ambito delle entrate è peraltro da evidenziare quella derivante da liberalità da privati, la quale nel 2009 mostra un incremento del 7,8% rispetto all'anno precedente (da € 128.000 a € 138.000).

o o o

La tabella che segue espone per gli esercizi 2007 2008 e 2009, la differenza tra entrate derivanti da contributi ordinari e costi delle attività e il livello di copertura delle attività stesse.

Tabella n. 4 - Indice di copertura delle attività svolte dal ROF mediante i contributi ordinari

	<i>(in euro)</i>		
	2007	2008	2009
Contributi ordinari* (A)	3.460.012	3.391.382	3.363.164
<i>Variazione %</i>		-2,0	-0,8
Costo attività ROF (B)	2.989.982	3.247.037	2.512.156
<i>Variazione %</i>		8,6	-22,6
(A-B)	470.030	144.345	851.008
<i>Variazione %</i>		-69,3	489,6
Indice di copertura A/B	1,2	1,0	1,3

²⁴ Nel 2010 si registra una riduzione del contributo dello Stato dell'8,2% passando da € 1.012.664 a € 929.929.

²⁵ V. pag. 11

Dal 2007 al 2009 la differenza tra contributi ordinari e costo delle attività, pur presentando un andamento discontinuo, è costantemente positiva passando da € 470.030 nel 2007 a € 144.345 nel 2008 e a € 851.008 nel 2009.

L'indice di copertura delle attività mediante l'entrata derivante dai contributi ordinari è del 1,2% nel 2007, dell'1% nel 2008 e del 1,3% nel 2009.

La seguente tabella espone dall'esercizio 2007 al 2009 la differenza tra il totale delle entrate finanziarie e il costo delle attività e il livello di copertura.

Tabella n. 5 - Indice di copertura delle attività svolte dal ROF mediante il totale delle entrate

	2007	2008	2009
Risorse finanziarie (A)	6.472.102	6.312.386	5.392.530
<i>Variazione %</i>		-2,5	-14,6
Costo attività ROF (B)	2.989.982	3.247.037	2.512.156
<i>Variazione %</i>		8,6	-22,6
(A-B)	3.482.120	3.065.349	2.880.374
<i>Variazione %</i>		-12,0	-6,0
Indice di copertura A/B	2,2	1,9	2,1

I dati esposti evidenziano una gestione economico-finanziaria sostanzialmente in equilibrio nell'ambito della quale la differenza tra il totale delle risorse finanziarie e il costo delle attività pur riducendosi, passando da € 3.482.120 nel 2007 a € 2.880.374 nel 2009 resta costantemente positiva.

In particolare è da evidenziare che il risultato conseguito nell'esercizio 2009, nonostante la riduzione del 14,6% delle risorse finanziarie, è attribuibile alla riduzione più che proporzionale del costo delle attività (22,6%).

L'indice di copertura delle attività presenta il seguente andamento 2,2% nel 2007, 1,9% nel 2008 e 2,1% nel 2009.

6. Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile del Rossini Opera Festival si attiene ai principi civilistici dettati dagli artt. 2423 e ss. del cod.civ.²⁶ e al regolamento di contabilità²⁷.

I documenti contabili sono costituiti dal piano finanziario preventivo²⁸ e dal bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), al quale è allegata la relazione del collegio dei revisori.

Dall'esercizio 2007 lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio di esercizio è predisposto dal Direttore amministrativo e deliberato dal Consiglio di amministrazione.

Il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2008 è stato approvato il 27 aprile 2009, quello relativo all'esercizio 2009 è stato approvato il 16 aprile 2010.

Il Rossini Opera Festival è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n.311); esso pertanto, è tenuto ad applicare le misure di contenimento di alcune tipologie di spesa previste per gli enti pubblici non economici dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 – finanziaria 2006.

Le seguenti tabelle riportano i risultati contabili più significativi tratti dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Tab. n. 6 – Sintesi risultati gestionali

(in euro)

	2007	2008	2009
Valore della produzione	6.472.102	6.312.386	5.392.530
Costi della produzione ed oneri di gestione	6.296.192	6.241.644	4.929.627
Proventi ed oneri finanziari	-74.208	-106.952	-50.124
Imposte	80.212	66.794	229.903
Perdita/Utile d'esercizio	21.490	-103.004	182.876
Attivo patrimoniale	3.182.154	2.675.486	2.125.332
Passivo patrimoniale	2.827.621	2.423.955	1.690.925
Patrimonio netto	354.533	251.531	434.407

²⁶ Art. 14 dello Statuto

²⁷ Il regolamento di contabilità redatto nel 2004 è attualmente in corso di aggiornamento.

²⁸ In particolare il regolamento prevede la elaborazione di un "Piano finanziario preventivo" sulla base del Piano dell'attività annuale, il quale per ciascuna voce di entrata e di spesa deve indicare l'ammontare delle entrate che si prevede di introitare e delle spese che si prevede di sostenere nell'esercizio. Tale Piano dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione deve essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali a corredo della domanda per l'assegnazione del contributo ministeriale.

7. Conto economico e stato patrimoniale

La situazione economico-patrimoniale relativa agli esercizi 2007-2009, pur non prestandosi ad una lettura univoca, in quanto il 2008 registra una riduzione del patrimonio netto e una perdita d'esercizio, mentre il 2009 una loro crescita, consente di evidenziare che i risultati realizzati sono attribuibili in gran parte al contenimento dei costi di produzione, che nel 2009 ha consentito il raggiungimento di risultati migliori anche rispetto a quelli registrati nel 2007.

Il seguente prospetto espone le risultanze del conto economico dall'esercizio 2007 al 2009.

(in euro)

	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2.331.213	2.250.852	1.518.715	-3,4	-32,5
<i>Altri ricavi e proventi</i>	4.140.889	4.061.534	3.873.815	-1,9	-4,6
Totale valore della produzione (A)	6.472.102	6.312.386	5.392.530	-2,5	-14,6
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
<i>per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	392.914	280.273	102.710	-28,7	-63,4
<i>per servizi</i>	2.989.982	3.247.037	2.512.156	8,6	-22,6
<i>per godimento beni di terzi</i>	501.151	403.346	409.110	-19,5	1,4
<i>per il personale</i>					
a) salari e stipendi	1.295.346	1.197.057	1.003.992	-7,6	-16,1
b) oneri sociali	578.537	550.199	424.339	-4,9	-22,9
c) trattamento di fine rapporto	20.223	28.009	30.007	38,5	7,1
Totale costi per il personale	1.894.106	1.775.265	1.458.338	-6,3	-17,9
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	110.299	116.062	221.712	5,2	91,0
<i>Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	2.509	8.802	12.140	250,8	37,9
<i>Oneri diversi di gestione</i>	405.231	310.859	213.461	-23,3	-31,3
Totale costi della produzione (B)	6.296.192	6.241.644	4.929.627	-0,9	-21,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	175.910	70.742	462.903	-59,8	554,4
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
<i>Altri proventi finanziari</i>					
b) proventi diversi	1.967	1.099	1.172	-44,1	-6,6
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-76.075	-107.099	-51.544	40,8	-51,9
<i>Utili e perdite su cambi</i>	-100	-952	248	852,0	-126,1
Saldo proventi ed oneri finanziari	-74.208	-106.952	-50.124	44,1	-53,1
<i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</i>	101.702	-36.210	412.779	-135,6	-1240,0
<i>Imposte dell'esercizio</i>	80.212	66.794	229.903	-16,7	244,2
Utile/Perdita dell'esercizio	21.490	-103.004	182.876	-579,3	77,5

Il conto economico chiude l'esercizio 2008 con una perdita di € 103.004 mentre l'esercizio 2009 registra un utile di € 182.876. In particolare si rileva che il risultato negativo del 2008 è attribuibile a minori ricavi e al peggioramento del saldo delle partite finanziarie (da - 74.208 euro a - 106.952 euro), mentre il risultato positivo registrato nel 2009, nonostante la rilevante riduzione dei ricavi (-14,6%) è dovuto al miglioramento del saldo delle partite finanziarie il quale passa da - 106.952 euro a - 50.124 euro e soprattutto alla consistente riduzione dei costi di produzione (-21%), nell'ambito dei quali la riduzione delle voci "servizi" (-22,6%) e "personale" (-17,9%) oltre ad essere significativa in termini quantitativi assume particolare valore trattandosi di spese che si caratterizzano per la loro scarsa flessibilità.

Il saldo tra valore e costi della produzione nel 2008 è pari a € 70.742 e nel 2009 a € 462.903, con un incremento di € 392.161 rispetto all'esercizio precedente.

Come già evidenziato, il saldo della gestione finanziaria "proventi e oneri finanziari" nel 2008 registra, rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento essendo passato da - 74.208 euro a - 106.952 euro mentre nel 2009, pur rimanendo negativo, presenta un miglioramento riducendosi a - 50.124 euro. Tali risultati sono attribuibili in entrambi gli esercizi all'andamento dell'esposizione debitoria e agli oneri finanziari che ne conseguono.

o o o

Il prospetto che segue espone lo stato patrimoniale del Rossini Opera Festival negli esercizi 2007, 2008 e 2009.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in euro)

	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
ATTIVO					
B) Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	3.220	1.160	1.199	-64,0	3,4
Immobilizzazioni materiali	426.388	453.952	421.520	6,5	-7,1
Immobilizzazioni finanziarie	1.077	537	331	-50,1	-38,4
Totale Immobilizzazioni	429.608	455.649	423.049	6,1	-7,2
C) Attivo Circolante					
I. rimanenze	120.413	111.611	99.471	-7,3	-10,9
II. crediti	2.619.689	2.091.436	1.537.860	-20,2	-26,5
IV. disponibilità liquide	9.016	9.145	55.432	1,4	506,1
Totale attivo circolante	2.749.118	2.212.192	1.692.763	-19,5	-23,5
D) Ratei e risconti	2.351	7.645	9.519	225,2	24,5
TOTALE ATTIVO	3.182.154	2.675.486	2.125.332	-15,9	-20,6
PASSIVO					
A) Patrimonio Netto					
Fondo di dotazione	77.469	77.469	77.469	0,0	0,0
Altre riserve	255.574	277.066	174.062	8,4	-37,2
Avanzo/perdita esercizio	21.490	-103.004	182.876	-579,3	-277,5
Totale Patrimonio Netto	354.533	251.531	434.407	-29,1	72,7
C) Fondi per rischi ed oneri	221.742	204.145	195.164	-7,9	-4,4
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.104	110.037	132.345	23,5	20,3
E) Debiti					
Verso le banche a breve termine	969.012	954.439	87.613	-1,5	-90,8
Debiti v.so fornitori	705.743	316.453	333.994	-55,2	5,5
Altri debiti	842.020	838.881	940.927	-0,4	12,2
Totale debiti	2.516.775	2.109.773	1.362.534	-16,2	-35,4
D) Ratei e risconti	0	0	882	0,0	
TOTALE PASSIVO	2.827.621	2.423.955	1.690.925	-14,3	-30,2
TOTALE PASSIVO E NETTO	3.182.154	2.675.486	2.125.332	-15,9	-20,6

Nell'esercizio 2008 lo stato patrimoniale presenta una riduzione del patrimonio netto del 29,1% (da € 354.533 a € 251.531) e nel 2009 un incremento del 72,7%, passando a € 434.407 per effetto dell'incremento dell'utile d'esercizio.

Le attività registrano nel 2008 una riduzione del 15,9% (da € 3.182.154 a € 2.675.486) e nel 2009 del 20,6% (€ 2.125.332), attribuibile in entrambi gli esercizi alla contrazione della voce "crediti" (- 20,2% nel 2008 e - 26,5% nel 2009). Trattasi di crediti maturati soprattutto nei confronti dello Stato, della regione Marche e del comune di Pesaro.

Le passività registrano nel 2008 una riduzione del 14,3%, essendo passate da € 2.827.621 a € 2.423.955 e nel 2009 del 30,2%, riducendosi a € 1.690.925. Tale risultato, in entrambi gli esercizi, è attribuibile alla consistente diminuzione della voce relativa ai "debiti" (- 16,2% nel 2008 e - 35,4% nel 2009). In particolare, nel 2008 si

registra un decremento dei debiti verso i fornitori pari al 55,2%, da € 705.743 a € 316.453; nel 2009, invece, si rileva una riduzione dei debiti verso le banche pari al 90,8% (da € 954.439 a € 87.613) Tale riduzione è stata consentita dal costante monitoraggio di tutte le spese che ha consentito un minor ricorso all'indebitamento bancario.

8. Considerazioni conclusive

Il Rossini Opera Festival cura il festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioacchino Rossini. Nel 1985 ha assunto la configurazione giuridica di ente autonomo e successivamente, nel 1994, è stato trasformato in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Trattasi di una organizzazione lirica senza fini di lucro, la cui principale finalità è quella della diffusione della cultura musicale, nell'ambito della quale la maggior parte della spesa è sostenuta per la realizzazione delle manifestazioni teatrali, dei concerti, della ricerca musicologica e dello studio del patrimonio musicale rossiniano.

E' sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali dal quale riceve un contributo annuale.

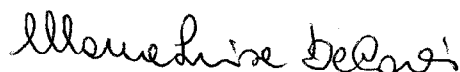
Mediamente, gli spettatori delle manifestazioni sono per il 50% stranieri, quota che nel 2009, in occasione della trentesima Edizione del ROF, ha raggiunto il 68%. A questo proposito si evidenzia che tale presenza apporta, tra l'altro, anche un contributo all'economia turistica locale.

Le principali risultanze della gestione degli esercizi 2008 e 2009 sono le seguenti:

perdita/utile d'esercizio:	- 103.004 euro nel 2008 (€ 21.490 nel 2007); € 182.876 nel 2009;
patrimonio netto:	€ 251.531 nel 2008 (€ 354.533 nel 2007); € 434.407 nel 2009;

Nel 2009 anche il Rossini ha risentito degli effetti della crisi economica la quale ha fatto venire meno parte delle entrate riscosse negli anni precedenti quale corrispettivo della fornitura ad altri teatri italiani di una serie di beni e servizi correlati all'allestimento delle opere (riduzione coproduzioni, contrazione incassi del botteghino, riduzione noleggi scenografie, minori introiti pubblicitari, diminuzione delle sponsorizzazioni e dei diritti di edizione, ecc.). Tali entrate dal 2007 al 2009 hanno registrato una riduzione del 34,3%, diminuendo di € 986.724.

In questo contesto è da evidenziare che il Rossini Opera festival nel 2009 è riuscito a contenere i costi della produzione, compresi quelli caratterizzati da particolare rigidità: "servizi" e "personale".



FONDAZIONE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ROSSINI OPERA FESTIVAL
RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXIX° EDIZIONE
Direttore Artistico: M.o Alberto Zedda

La XXIX edizione del Rossini Opera Festival che si è svolta a Pesaro dal 9 al 23 agosto 2008 si è caratterizzata per il nuovo allestimento di due capolavori rossiniani del genere serio: *Ermione* e *Maometto II*, appartenenti al periodo napoletano. Come è noto su tutta la produzione drammatica di Rossini grava un antico pregiudizio: quello secondo cui il compositore pesarese sarebbe essenzialmente un maestro inarrivabile dell'opera buffa, però congenitamente incapace di raggiungere gli stessi risultati nel genere serio. Dopo qualche decennio di renaissance rossiniana, il quadro appare oggi profondamente mutato: il catalogo teatrale del Maestro è stato in gran parte restituito in edizione critica dalla Fondazione Rossini, e quasi tutte le opere (mancano solo tre titoli) sono tornate all'onore del mondo sui palcoscenici pesaresi. Questa sistematica verifica teatrale ha reso tutto più chiaro. La drammaturgia rossiniana è certo figlia di un mondo che chiedeva al teatro piuttosto rassicurazioni che provocazioni esistenziali. Per questa ragione la contrapposizione fra desiderio di felicità e destino avverso – madre di tutte le tragedie – era considerata preesistente e ineluttabile, e perciò trasferita in un sopramondo di simboli astratti, in modo che la realtà risultasse sempre sollevata al di sopra del vero. Secondo la tradizionale visione, su tale sfondo anodino e apparentemente inoffensivo si stendeva apollinea la musica di Rossini, di squisita fattura – chi poteva negarlo – ma inadatta ad esprimere grandi risposte concettuali, e comunque irrimediabilmente datata.

Ebbene, il ritorno in massa sulle scene delle partiture dimenticate del compositore pesarese ha smentito clamorosamente lo stereotipo, a cominciare dalla risposta del pubblico, il quale si è rivelato perfettamente in grado di decodificare in termini moderni un codice espressivo così diverso da quello romantico e verista. Il recupero del teatro drammatico di Rossini – cuore della battaglia culturale combattuta dal Festival assieme alla Fondazione Rossini – porta con sé un problema peculiare e aggiuntivo: la mancanza di tradizione esecutiva, conseguente alla catastrofica scomparsa nel silenzio di quasi tutte le partiture rossiniane a metà del XIX secolo. È mancato cioè per 150 anni quel meccanismo di progressivo adattamento, cui soggiacciono tutte le opere della creatività umana, al divenire della cultura e delle categorie di giudizio del pubblico, ciò che ne seleziona la qualità e assicura la sopravvivenza ai capolavori.

La Rossini renaissance ha dimostrato come sia sufficiente che il teatro serio di Rossini venga declinato secondo strumenti culturali familiari allo spettatore contemporaneo perché tutto riprenda senso, vita e colore. E non si parla tanto di trasposizioni d'epoca – possibili, ma non indispensabili – quanto piuttosto di riconversione del linguaggio visivo. Basti pensare, per limitarci a qualche esempio pesarese, al Mosè in Egitto di Pizzi, al Ricciardo e Zoraide di Ronconi, al Moïse di Vick, alla Elisabetta di Daniele Abbado, alla Matilde di Shabran di Martone.

Alla base di tutto sta, naturalmente, la qualità eccelsa della musica di Rossini, la sua misteriosa ambiguità, anzi: la sua totipotenza, intesa come capacità di vestire situazioni drammatiche diverse fra loro. Ma soprattutto è stato il recupero della triade unitaria "musica-testo-scena", con la riconquistata pari dignità fra i suoi componenti, a rimettere in moto una situazione altrimenti bloccata. Del resto, è proprio questo rapporto simbiotico – fondativo del teatro lirico di ogni epoca – quello che ha consentito, mezzo secolo fa, la rivisitazione moderna di tutto il teatro romantico e verista.

È importante ribadire questi concetti in un momento in cui va di moda la polemica, tanto virulenta quanto generica, contro il cosiddetto teatro di regia, e contro gli abusi, veri o presunti, di registi e scenografi. Sia chiaro: anche noi siamo contro le dissacrazioni gratuite, gli arbitri e la volontà preconcepita di stupire, e tutta la storia del Festival è lì a dimostrarlo. Ma al tempo stesso riteniamo indispensabile una rilettura secondo categorie pacificamente contemporanee del patrimonio rossiniano tornato alla luce: né più né meno di quanto avviene in letteratura, poesia, filosofia e nelle arti visive. Perché il teatro d'opera, e quello di Rossini in particolare, dovrebbe fare eccezione? Insomma, nel corso di un trentennio molti pregiudizi sono caduti, e il teatro drammatico di Rossini – unica vera novità di questo scorcio di secolo, secondo il giudizio di Claudio Abbado – ha rivelato profonde affinità con la sensibilità contemporanea. La sua piena riscoperta è ancora in corso. La musica di Rossini è lì, intatta, pronta a significare, a commuovere, a emozionare: occorrono solo mani di uomini, creative e insieme rispettose, che ne liberino la forza e la leggerezza.

Il programma

Il tema dell'amore, centrale per ogni compositore operistico, è trattato da Rossini con una varietà di approccio sorprendente, anche per l'originalità dei soggetti svolti, taluni assai più vicini all'inquietudine dell'uomo moderno che alla passione dei romantici. Le storie d'amore raccontate da Rossini sono fra loro molto diverse, e non prendono le mosse dall'esperienza sentimentale vissuta dai protagonisti, alla quale mai siamo chiamati a partecipare in forma diretta: esse riguardano per lo più ciò che involge il rapporto amoroso vero e proprio e lo rende tormentato e impossibile per insormontabile incomunicabilità (come quello fra Amenaide e Tancredi), per indecifrabile turbamento (come quello fra Elena e Uberto), per inconciliabile contrasto ideologico (come quello fra Elcia e Osiride), per tragica conflittualità (come quello fra Semiramide e Arsace), per assurda gelosia (come quello fra Desdemona e Otello). Perfino nelle vicende leggere dell'opera giocosa il rapporto amoroso è governato da eventi e situazioni il più delle volte estranei all'attrazione dei sensi, al richiamo dei sentimenti, al gioco dei corteggiamenti.

Le due grandi opere serie allestite nel 2008, *Ermione* e *Maometto II*, senza dubbio le punte estreme di un filone compositivo dotato di respiro drammatico possente, classicamente distante e atemporale, colgono gli esiti di passioni amorose vissute con la furia e la fatale intensità che solo si ritrovano nei grandi affreschi verdiani della maturità. Il passaggio dall'amore all'odio è vissuto da Ermione con forza selvaggia e una determinazione sconvolgente che lascia l'ascoltatore senza fiato e senza speranza; la rinuncia alla felicità di Anna è quanto di più toccante e commovente sia dato ascoltare: Rossini, forse per la prima e unica volta nel suo percorso creativo, evoca il di lei amore per Maometto con accenti di tale sincerità, di tale autentica e cruda sensualità, da contravvenire apertamente alla regola di riserbo e pudore che aveva imposto alla sua ispirazione nell'affrontare il terreno scivoloso dei sentimenti.

Anche la terza opera, *L'equivoco stravagante*, affronta il tema dell'amore con ingredienti inconsueti e, all'epoca, certamente imbarazzanti, sia per quanto riguarda i comportamenti disinibiti di Ernestina, astutamente mascherati da innocente candore, sia per quanto riguarda gli stralunati corteggiamenti di Buralicchio, scopertamente allusivi a realtà proibite. Che *L'equivoco stravagante* sia stata composta quasi per gioco, nella cornice del carnevale di una città goliardica per eccellenza, Bologna, da un ragazzo scanzonato e geniale alle soglie di un professionismo appena avviato, non basta a spiegare il miracoloso soffio lieve e libertario che trasforma in godibilissima farsa, intelligente e saporosa, un soggetto obiettivamente difficile da strutturare in opera lirica con capo e coda.

ERMIONE di G. Rossini – 5 recite all'Adriatic Arena: 10,13,16,19,21 agosto 2008

La nuova produzione di Ermione, ritardata dalla difficoltà di trovare interpreti adeguati, ha aperto la querelle intorno a questo capolavoro che perfino lo smaliziato pubblico napoletano aveva giudicato improponibile, così da farlo ritirare dalle scene dopo una sola rappresentazione. Si tratta indubbiamente di un'opera dove la violenza dei sentimenti disegna contorni che sembrano negati alla fredda artificiosità del segno belcantistico. Per riuscirvi gli interpreti devono ricorrere a forzature estreme, trasformando il virtuosismo di una scrittura vocale incandescente in una ininterrotta tensione drammatica. La difficile sfida ha visto per la prima volta insieme i cugini Roberto e Daniele Abbado, rispettivamente direttore e regista dello spettacolo, che hanno avuto a disposizione una schiera di collaudati artisti "pesaresi": Sonia Ganassi, Marianna Pizzolato, Gregory Kunde, Antonino Siragusa, Ferdinand von Bothmer, Nicola Ulivieri, Riccardo Botta. Il pubblico e la critica hanno accolto con grande interesse lo spettacolo. Enrico Girardi, sul *Corriere della Sera*, ha scritto: "Produzione importante, di livello. In primis, per la qualità rilevante della concertazione di Roberto Abbado a capo dell'orchestra del Comunale di Bologna... Recitazione austera a sua volta, niente melodramma e molta astrazione, spesso le mani immobili lungo i fianchi. Lo spettacolo è invero inattaccabile". Alfredo Gasponi, sul *Messaggero*, così si è espresso sulla compagnia di canto: "Vocalmente preziosa e di forte temperamento l'Ermione di Sonia Ganassi... Gregory Kunde e Siragusa, Pirro e Oreste, vanno all'assalto con coraggio delle loro 'impossibili', siderali parti tenorili ed entrambi superano la prova... Le arcate omogenee e intense di Marianna Pizzolato danno un bello spessore ad Andromaca". Carla Moreni, su *Il Sole 24 Ore*, così racconta lo spettacolo: "Di fronte a caratteri tanto scolpiti, la regia di Daniele Abbado giustamente non sceglie. Preferisce plasmare a tutto tondo, con vigore. Nella scena totalmente vuota di Graziano Gregori, con molti saliscendi e rotazioni, i costumi portano ad una Grecia dei colonnelli, cappottoni e stivaloni. Il matrimonio-farsa è un incubo stile Berlino cabaret. Forse è tutto finto. Forse Ermione è solo pazza".

MAOMETTO II di G. Rossini – 5 recite all'Adriatic Arena : 12, 15, 18, 20, 23 agosto 2008

Per il Maometto l'impostazione registica di Michael Hampe è partita da un fondamentale rispetto

della verità storica e ambientale, ma ha tenuto conto delle ragioni che contrappongono oggi in modo così problematico due grandi civiltà, due culture e due religioni che esprimono valori di assoluta rilevanza etica e sociale, anche quando conflittivamente vissuti. Lo hanno interpretato Michele Pertusi, Daniela Barcellona (e, il 20/8, Hadar Halevy, che ha portato il personaggio di Calbo in Giappone, nella tournée che il ROF ha effettuato nel novembre 2008), Francesco Meli, voci illustri cresciute a Pesaro, ideali per dare a Maometto, a Calbo e a Erisso la dimensione etica di difensori di uno Stato-Potere che assume la grandezza del simbolo. Una giovane talentosa debuttante, uscita dall'Accademia pesarese dello scorso anno, Marina Rebeka si è cimentata con l'umanissimo e dolente personaggio di Anna, vittima di sentimenti che accetta per fede e disciplina, quando il sangue pretenderebbe amore e trasgressione. Gustav Kuhn è tornato a Pesaro, interrompendo la travolgente saga wagneriana che ha fatto nascere a Erl, per rileggere la partitura del "tedeschino", così impregnata di sapiente tradizione strumentale d'oltralpe. Lo spettacolo ha riscosso notevole successo nella critica. Michelangelo Zurletti, su *Repubblica*, ha scritto: "Opera ben cantata (strepitosa la Barcellona, ottimi Francesco Meli, Michele Pertusi e soprattutto Marina Rebeka, ben diretta da Gustav Kuhn con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento... Soprattutto è piaciuto Kuhn, raffinato e incisivo e per di più in un campo non suo, mentre altre volte era sembrato soprattutto interessato alla quantità di suono". Sull'esecuzione musicale, così si è espresso, sul *Giornale*, Paolo Scotti: "Quanto al magnifico spartito, basti dire che, sotto la corposa direzione di Gustav Kuhn, hanno entusiasmato star quali Daniela Barcellona e Michele Pertusi: voci da brivido ed emozioni da urlo la prima; timbri pastosi ed autorevolezza espressive il secondo. Ma anche la giovane Marina Rebeka - vibrante ed intensa protagonista - ha sfoggiato un virtuosismo degno di grandi applausi".

L'EQUIVOCO STRAVAGANTE di G. Rossini - 4 recite al Teatro Rossini: 11,14,17,22 agosto 2008.

L'equivoco stravagante è una riproposizione dello spettacolo che Emilio Sagi curò per il ROF nel 2002: una lettura moderna e fantasiosa che cerca di distogliere l'attenzione dell'ascoltatore dai pesanti doppi sensi del testo per indirizzarlo verso una trama di spiritosa sensatezza. Gli interpreti, interamente rinnovati, sono stati Marina Prudenskaja, Bruno de Simone, Marco Vinco, Dmitri Korchak, Amanda Forsythe; li ha guidati Umberto Benedetti Michelangeli, un beniamino del pubblico pesarese. Sul mensile spagnolo *Opera Actual*, Mauro Mariani ha scritto: "Emilio Sagi è riuscito a dare nuova vitalità ad una vicenda in fondo sprovvista di interesse con lo stratagemma di trasformarla in una brillante commedia musicale, grazie alle moderne scene di Francesco Calcagnini e ai funzionalissimi costumi di Pepa Ojanguren". Sul mensile italiano *L'opera*, così si è espresso Davide Annachini: "L'attuale ripresa si è rivelata superiore alla prima edizione del 2002 grazie ad un cast più intrigante sia sotto il profilo vocale che scenico. L'Ernestina del mezzosoprano russo Marina Prudenskaja ha rivelato una tonalità di timbro caldo e suggestivo da colori contraltili ma anche in grado di brillare sugli acuti raggiunti con grande facilità... Nella parte di Gamberotto Bruno De Simone ha fatto valere le sue qualità di caratterista sottile e fantasioso, praticamente inventandosi un personaggio tutto suo, di forte impatto teatrale oltre che attentamente rifinito nel canto".

Due concerti sinfonico-vocali si sono alternati agli spettacoli lirici: nel primo, che il 9 agosto ha inaugurato il Festival, Juan Diego Flórez, accompagnato dalla prestigiosa Orquestra de la Comunitat Valenciana diretta da Alberto Zedda e dal Coro da Camera di Praga, ha attestato la nascita del tenore romantico, con brani tratti da *La donna del lago* e *Guillaume Tell*; nel secondo Joyce DiDonato ha reso omaggio a Maria Malibran, nella ricorrenza del bicentenario della nascita, cantando brani del suo repertorio.

Il Festival Giovane ha ripresentato l'acclamato allestimento de *Il viaggio a Reims* ideato da Emilio Sagi, direttore il russo Denis Vlasenko, a conclusione dei corsi dell'Accademia Rossiniana, al quale è seguito il tradizionale *Stabat Mater* diretto da Alberto Zedda e cantato da Julia Lezhneva, Daniela Barcellona, Celso Albelo, Mirco Palazzi.

Intorno al Festival i consueti *concerti di belcanto*, con Carmela Remigio, Lawrence Brownlee, Patrizia Ciofi, e i tradizionali "incontri" a cura dei musicologi della Fondazione Rossini.

Alla realizzazione del programma hanno collaborato: l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna (*Ermione*, *Viaggio a Reims* e *Stabat Mater*) e del Coro da Camera di Praga, storici partners del ROF. L'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento è tornata al ROF per il terzo anno consecutivo. Nel *Maometto II*, nell'*Equivoco stravagante* e nel *Concerto Malibran* si sono apprezzate le sue esecuzioni classicamente rigorose, temperate dalla freschezza e spontaneità pretese dal repertorio rossiniano.

Anche per il 2008 Rai Radiotre ha trasmesso in collegamento diretto euroradio l'intero cartellone operistico nel quadro di Rai RadioTre Suite.

Pesaro, 27 Aprile 2009 data di approvazione del bilancio predisposto e trasmesso al Collegio Sindacale il giorno 09 Aprile 2009

IL SOVRINTENDENTE
Gianfranco Mariotti

**RELAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA
AL BILANCIO AL 31/12/2008**

L'esercizio 2008 si è chiuso evidenziando un negativo risultato gestionale pari ad euro 103.004=, dopo avere calcolato ed accantonato per competenza imposte dell'esercizio (Irap ed Ires) per il complessivo importo di € 91.757.=; il risultato lordo da imposte quindi è rappresentato da una esigua perdita pari ad euro 11.247.=.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VARIE POSTE DI BILANCIO:

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, redatto ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la classificazione e la valutazione delle singole poste di bilancio sono state fatte avendo a riferimento e nel rispetto dei corretti principi contabili adottati dalla Commissione congiunta del C.N.D.C. e del C.N.R., da ultimo revisionati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. e rispettosi delle vigenti norme tributarie ed in particolare:

- IMMOBILIZZI:

esposti in Bilancio per il complessivo valore di € 455.112, al netto dei processi di ammortamento in corso a tutto il 31/12/2008, sono stati valutati a norma del comma 1 - punto 1 - dell'art. 2426 C.C.; le immobilizzazioni immateriali sono presenti per € 1.160 e le materiali per € 453.952.

In particolare si evidenzia che avendo il processo di ammortamento in corso delle immobilizzazioni nel loro complesso inciso il conto economico dell'esercizio in esame per il complessivo importo di euro 116.062, se ne deduce che gli investimenti complessivi realizzati nel trascorso esercizio, sono risultati pari ad euro 141.566.=. Le categorie principali interessate dagli investimenti sono risultate quelle delle luci ed impianti luminosi nonché dell'attrezzatura specifica.

- VALORI NUMERARI:

quali crediti verso clienti, crediti diversi, debiti diversi e debiti verso fornitori sono indicati al valore nominale.

Sono stati inoltre indicati in bilancio risconti attivi quali costi non di competenza dell'esercizio 2008, per il complessivo importo di € 7.645.

- ERARIO C/I.V.A.:

il relativo importo coincide con quello risultante dalla dichiarazione annuale I.V.A..

- FONDO AMMORTAMENTO:

l'esposizione in Bilancio è data dagli ammortamenti dell'anno calcolati sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1988 ed in base al disposto dell'art. 102 del D.P.R. n°917/86.

Gli ammortamenti calcolati in base ai criteri sopra esposti, evidenziano l'utilizzo ed il grado di deperimento dei cespiti medesimi.

Nell'esercizio in esame le aliquote di ammortamento dei beni materiali utilizzate hanno trovato rispondenza al grado di utilizzo e deperimento del cespite, con piena coincidenza sotto l'aspetto civilistico e fiscale.

2) PROSPETTO DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO:

Attività	Anno 2008	Anno 2007	Incr./decr.	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.160	€ 3.220	-€ 2.060	-63,98%
Immobilizzazioni materiali	€ 453.952	€ 426.388	€ 27.564	6,46%
Rimanenze finali	€ 111.611	€ 120.413	-€ 8.802	-7,31%
Crediti vs/clienti	€ 260.741	€ 195.333	€ 65.408	33,49%
Crediti vs/Altri	€ 1.831.231	€ 2.425.433	-€ 594.202	-24,50%
Disponibilità liquide	€ 9.145	€ 9.016	€ 129	1,43%
Ratei e risconti attivi	€ 7.645	€ 2.351	€ 5.294	225,18%

Passività e netto	Anno 2008	Anno 2007	Incr./decr.	Variazione %
Patrimonio netto	€ 251.530	€ 354.534	-€ 103.004	-29,05%
Fondi per rischi ed oneri	€ 204.145	€ 221.742	-€ 17.597	-7,94%
Trattamento di fine rapporto	€ 110.037	€ 89.104	€ 20.933	23,49%
Debiti vs/Banche	€ 954.439	€ 969.012	-€ 14.573	-1,50%
Debiti vs/Fornitori	€ 316.453	€ 705.743	-€ 389.290	-55,16%
Altri debiti	€ 838.881	€ 842.020	-€ 3.139	-0,37%

Conto Economico	Anno 2008	Anno 2007	Incr./decr.	Variazione %
Ricavi e rendite dell'esercizio	€ 5.770.234	€ 5.895.456	-€ 125.222	-2,12%
Altri ricavi e proventi	€ 679.868	€ 739.401	-€ 59.533	-8,05%
Compensi artistici	€ 2.061.289	€ 1.933.596	€ 127.693	6,60%
Allestimenti scenici e costumi	€ 344.046	€ 435.314	-€ 91.268	-20,97%
Costo progetto palcosc. Marche	€ 204.415	€ 182.388	€ 22.027	//
Costi per il personale	€ 1.225.066	€ 1.315.569	-€ 90.503	-6,88%
Oneri contributivi generali	€ 565.585	€ 592.450	-€ 26.865	-4,53%
Spese prestazioni di servizi	€ 578.174	€ 521.433	€ 56.741	10,88%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 116.062	€ 110.299	€ 5.763	5,22%
Spese varie e oneri diversi	€ 41.014	€ 105.798	-€ 64.784	-61,23%
Spese varie di produzione	€ 822.197	€ 792.324	€ 29.873	3,77%
Spese varie amministrative	€ 139.654	€ 146.163	-€ 6.509	-4,45%
Oneri finanziari e bancari	€ 108.527	€ 78.241	€ 30.286	38,71%
Imposte e tasse e diritti diversi	€ 226.664	€ 276.866	-€ 50.202	-18,13%
Risultato dell'esercizio	-€ 103.004	€ 21.492	-€ 124.496	-579,27%

3) COSTO DEL PERSONALE:

Il costo relativo al personale dipendente impiegato nel trascorso esercizio, ha inciso il conto economico 2008 complessivamente per € 1.225.066, in flessione del 6,8% circa rispetto al precedente esercizio (- € 90.503).

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2008, è quella riepilogata nel prospetto che segue:

MOVIMENTAZIONE DIPENDENTI ANNO 2008

Dipendenti al 01/01/2008	13
Assunzioni	276
Licenziamenti	277
Dipendenti al 31/12/2008	12

4) INTERESSI PASSIVI ED ATTIVI:

Gli oneri finanziari hanno inciso sul conto economico 2008 per complessivi € 108.527 segnando un significativo incremento rispetto al precedente esercizio (+ 38,7% corrispondente in termini di valore ad un + euro 30.286) frutto ovviamente di un maggior ricorso al credito bancario nel corso dell'esercizio in esame. La voce principale di oneri finanziari è rappresentata dagli interessi passivi bancari ed oneri e spese bancarie.

Gli interessi attivi registrati nell'esercizio in esame sono stati iscritti per l'esiguo importo di € 1.099 dovuti quasi per intero da interessi maturati su conti correnti attivi bancari e postali intestati alla Fondazione.

5) SPESE GENERALI DI PRODUZIONE E VARIE:

Per l'esercizio dell'attività istituzionale sono state sostenute nel trascorso anno 2008 le seguenti spese di carattere generale:

<input type="checkbox"/> Compensi artistici rappresentazione opere	€	2.061.289
<input type="checkbox"/> Allestimenti scenici e costumi	€	344.046
<input type="checkbox"/> Costi progetto palcosc. Marche	€	204.415
<input type="checkbox"/> Spese varie di produzione	€	822.197
<input type="checkbox"/> Spese varie di amministrazione	€	139.654

6) STATO DEL CONTENZIOSO IN ESSERE

In merito al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Pesaro, conseguente al p.v.c. del 14/05/2002, si fa presente che a fronte dello stesso sono stati notificati gli avvisi di accertamento per gli anni dal 1996 al 2000, avverso i quali l'Ente ha prodotto tempestivi ricorsi.

Relativamente agli anni 1996 e 1997:

- è pervenuta notifica delle cartelle esattoriali con le quali sono state iscritte a ruolo a titolo provvisorio le imposte e gli interessi;

- in data 30/04/2004, la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro ha trattato i ricorsi in questione e con sentenze n. 47/04/04 e 48/04/04 depositate il 07/05/2004 ha accolto in toto il gravame di parte, annullando gli avvisi di accertamento;

- a seguito di tali sentenze, L'Amministrazione Finanziaria, su richiesta di parte, con provvedimenti di annullamento emessi il 02/03/05 ha proceduto allo sgravio delle citate cartelle esattoriali.

Avverso le citate sentenze, l'Amministrazione Finanziaria in data 16/06/2005 ha proceduto alla notifica dei relativi appelli, appelli parzialmente accolti dalla Commissione Tributaria Regionale di Ancona con sentenze n. 80/06/06 e n. 81/06/06.

A seguito di tali sentenze, in data 05/02/2007, è pervenuta notifica della cartella di pagamento n. 082 2006 00105601 31 avverso la quale è stato prodotto tempestivo ricorso per l'iscrizione a ruolo delle sanzioni ritenute non dovute dai giudici della Commissione Tributaria Regionale; a fronte di citato gravame l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad emettere provvedimento di sgravio annullando l'iscrizione a ruolo per l'importo complessivo delle sanzioni.

Relativamente alle citate sentenze pronunciate dalla Commissione Tributaria Regionale, sia l'Ente che l'A.F. hanno rinunciato a proporre ricorso per Cassazione.

Relativamente agli anni 1998, 1999, 2000:

- è pervenuta notifica della cartella esattoriale con la quale sono state iscritte a ruolo a titolo provvisorio le imposte e gli interessi;
- in data 21/04/2006, la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro ha trattato la materia in questione e con sentenze n. 96/04/06 , 97/04/06 e 98/04/06 depositate il 12/05/2006 ha accolto i ricorsi di parte;
- a seguito di tali sentenze, L'Amministrazione Finanziaria, con provvedimenti di annullamento emessi il 30/08/06 ha proceduto allo sgravio della citata cartella esattoriale;
- avverso le citate sentenze l'Ufficio ha proposto appello alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona, appelli parzialmente accolti dalla Commissione Tributaria Regionale di Ancona con sentenze: n. 145/06/08, n. 146/06/08 e n. 147/06/08 depositate in data 21/10/2008.

A fronte delle citate sentenze è pervenuta notifica della cartella di pagamento n. 082 2009 00014087 71 portante l'iscrizione delle imposte e dei relativi interessi.

7) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2008 da un ente fondatore di € 340.000, in concorso con quelle di precedenti esercizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 Tuir, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica.

Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 17.597 contabilizzata fra le voci di ricavo dell'esercizio, importo frutto di risultanza netta algebrica tra incrementi, assorbimenti di differenze imponibili.

In tal modo a fine esercizio il Fondo per Imposte Differite continua ad essere presente per l'importo ridotto di euro 204.145.

Per quanto concerne invece le imposte anticipate, le stesse risultano iscritte per spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2008 e precedenti, la cui deducibilità fiscale è rinviata a futuri esercizi; nell'esercizio in esame si è determinato un incremento netto della fiscalità anticipata per euro 7.366, in ciò comportando un'evidenza complessiva di crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per euro 8.599.

8) RENDICONTO FINANZIARIO – INDICATORI ECONOMICI

Sebbene la sua mancata presentazione non venga considerata, in via generale, allo stato attuale, come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza, tuttavia, in considerazione della rilevanza delle informazioni di carattere finanziario fornite e della sua diffusione sia su base nazionale che internazionale, si assume limitata soltanto alle aziende amministrative meno dotate, a causa delle minori dimensioni.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno pertanto, redigere, secondo i corretti principi contabili, il prospetto o rendiconto finanziario dell'Ente il quale espone le variazioni avvenute nella liquidità ovvero nel capitale circolante netto e negli altri elementi della situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione; le risorse finanziarie generate o consumate dalla gestione, costituiscono l'anello di congiunzione tra il conto economico e lo stato patrimoniale attraverso le variazioni subite dalla situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione. Il rendiconto o prospetto finanziario diventa quindi uno strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento di rilevante importanza.

Infatti esso ha un contenuto informativo che, pur derivando in parte dal conto economico ed in parte dallo stato patrimoniale di inizio o di fine periodo, non può essere sostituito dalle informazioni ricavabili da tale prospetto; se è vero però che il rendiconto finanziario non può essere surrogato dagli altri prospetti di bilancio, altresì vero è che il rendiconto finanziario non sostituisce, ma integra il potenziale informativo del conto economico e dello stato patrimoniale; in particolare il flusso di liquidità ovvero di capitale circolante netto prodotto dalla gestione reddituale, non può in alcun modo sostituire – nella loro funzione di indicatore economico – le varie nozioni di reddito ottenibili da un ben strutturato conto economico (utile netto, utile operativo, utile prima delle imposte, etc.).

L'organo amministrativo ha ritenuto in particolare di elaborare il prospetto o rendiconto finanziario in termini di liquidità, ritenendolo tra i vari tipi di rendiconti possibili da sviluppare, quello meglio attendibile e che consente, sviluppando i conteggi anche del precedente esercizio, di fare un parallelismo fra i due esercizi corrente e precedente, come di seguito si riporta:

RENDICONTO FINANZIARIO				
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE:	ANNO 2008		ANNO 2007	
Gestione reddituale				
risultato dell'esercizio	-€	103.004	€	21.492
- ammortamenti dell'esercizio	€	116.062	€	110.299
- accantonamenti dell'esercizio	€	-	€	-
Totale	€	13.058	€	131.791
Variazioni del Capitale Circolante netto				
Variazione dei Crediti verso clienti	€	65.408	€	25.985
Variazione dei Crediti verso altri	-€	594.202	€	936.537
Variazione delle Rimanenze	-€	8.802	-€	2.510
Variazione dei Ratei e Risconti attivi	€	5.294	€	456
Variazione dei Fondi rischi	-€	17.597	-€	40.902
Variazione del Fondo T.F.R.	€	20.933	€	7.280
Variazione dei Debiti vs/Fornitori	-€	389.290	€	247.741
Variazione dei Debiti vs/altri	-€	3.138	€	138.243
Variazione dei Ratei e Risconti passivi	€	-	€	-
Totale	€	143.210	-€	608.106
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE	€	156.268	-€	476.315
Attività di investimento				
investimenti netti in immobilizzazioni	€	141.566	€	162.296
CASH FLOW ANTE FINANZIAMENTO	€	14.702	-€	638.611
Flusso finanziario				
Variazione di attività finanziarie	€	129	-€	34.802
Variazione di passività finanziarie	-€	14.573	€	603.810
Variazione del Patrimonio Netto	€	-	-€	1
- distribuzione di utili	€	-	€	-
FLUSSO FINANZIARIO TOTALE	-€	14.702	€	638.611
FLUSSO MONETARIO PERIODO (1+2+3+4)	€	-	€	-

Gli indici riportati nella tabella seguente hanno il preciso scopo di fornire uno strumento informativo in grado di consentire una valutazione più motivata della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La validità delle informazioni che gli indici di bilancio possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- o lettura integrata in "sistema" degli indici; infatti, tranne rare eccezioni, gli indici visti singolarmente sono poco significativi.
- o Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;

- o Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore

Gli indici di bilancio rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI	2008	2007	2006
Risultato operativo	€ 123.660	€ 298.358	€ 141.039
Risultato netto	-€ 103.004	€ 21.492	-€ 108.455
Rapporto di indebitamento (t/n)	9,6	8,0	5,6
Indebitamento finanziario netto (PF-Ba)	€ 945.294	€ 959.996	€ 321.384

9) CONCLUSIONE:

In sintesi con il Bilancio in esame e con la presente relazione si ritiene di avere fornito un quadro fedele e completo della situazione della Fondazione.

10) RISULTATO D'ESERCIZIO:

Per quanto concerne la destinazione del risultato gestionale realizzato nel 2008, proponiamo di coprire integralmente la perdita realizzata mediante utilizzo delle riserve di utili di precedenti esercizi, sufficienti allo scopo.

A questo punto non resta che invitarVi ad approvare il Bilancio così come proposto.

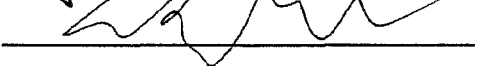
Pesaro, 27 Aprile 2009 data di approvazione del bilancio predisposto e trasmesso al Collegio Sindacale il giorno 9 Aprile 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

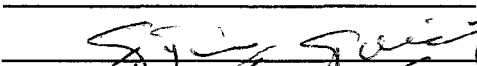
LUCA CERISCIOLI



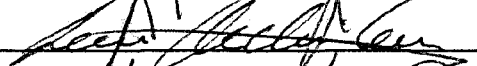
GIOVANNI BOGLIOLO



ALFREDO BOCCI SIEPI



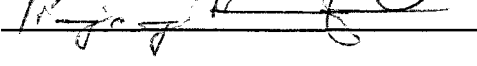
GIORGIO GIRELLI



LORENZA MOCHI ONORI



MARCO MONTAGNA



PIERGIORGIO PARRONI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE

Bilancio al 31 Dicembre 2008

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2008 redatto dall'organo amministrativo con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2423 e seguenti Codice Civile e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci Revisori nei termini previsti dall'art. 2429 C.C., unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed agli altri documenti giustificativi, evidenzia un risultato negativo gestionale di € 103.004 dopo aver accantonato imposte di competenza Ires ed Irap per il complessivo importo di € 91.757.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Attività	Importo
Immobilizzazioni	€ 455.112
Attivo circolante	€ 2.212.728
Ratei e risconti attivi	€ 7.645
Totale attività	€ 2.675.485
Perdita Esercizio 2008	€ 103.004
Totale a pareggio	€ 2.778.489

Passività e netto	Importo
Debiti diversi	€ 838.881
Debiti vs/banche	€ 954.439
Debiti vs/Fornitori	€ 316.453
Altri fondi	€ 314.182
Patrimonio netto	€ 354.534
Totale passività e netto	€ 2.778.489

Costi e spese	Importo
Compensi artistici	€ 2.061.289
Rimanenze iniziali	€ 120.413
Allestimenti scenici e costumi	€ 344.046
Costi progetto palcosc. Marche	€ 204.415
Costi del personale	€ 1.225.066
Oneri contributivi generali	€ 565.585
Spese prestazioni servizi	€ 578.174
Oneri finanziari e bancari	€ 108.527
Oneri diversi	€ 26.306
Imposte e tasse	€ 226.664
Ammortamenti	€ 116.062
Spese varie di produzione	€ 822.197
Spese varie amministrative	€ 139.654
Spese varie	€ 14.708

Totale costi e spese	€	6.553.105
Ricavi e vendite		
Ricavi e rendite esercizio	€	5.770.233
Altri ricavi e proventi	€	679.868
Totale ricavi e vendite	€	6.450.101
Perdita Esercizio 2008	€	103.004
Totale a pareggio	€	6.553.105

ADOZIONE PRINCIPI DI COMPORAMENTO:

In via preliminare i Sindaci attestano che il loro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi si è fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai "Principi contabili" enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri da ultimo revisionati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove necessario, dai Principi contabili enunciati dallo Iasc.-

FORMA DEL BILANCIO:

Il Collegio Sindacale prende atto che i documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla Legge.

I sindaci prendono inoltre atto che l'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, non essendo richiesta per la specifica forma giuridica di Fondazione alcuna forma obbligatoria di schema di bilancio come individuata in particolare dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, è comunque in grado, attraverso la chiarezza espositiva, di assicurare al lettore del bilancio l'acquisizione di quegli elementi indispensabili per una corretta valutazione delle poste medesime.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO:

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV e 2423-bis, ultimo comma Codice Civile.-

Il Bilancio al 31.12.2008 è stato oggetto di controllo da parte del Collegio Sindacale.-

Sulla base delle verifiche eseguite i Sindaci possono attestare che:

- è corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- i valori delle voci del Bilancio dell'esercizio in esame risultano perfettamente comparabili con quelle del Bilancio del precedente esercizio;
- le valutazioni non sono state eseguite in contrasto con quanto disposto dall'art. 2426 C.C..-

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale utilizzati dall'organo amministrativo, si osserva quanto segue:

- a) le **immobilizzazioni immateriali** sono date da programmi software e master Cd, per le quali si è proceduto ad un ammortamento ai sensi di Legge;
- b) le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né valutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- c) **gli ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento sistematici, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote applicate coincidono con i coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale e consentono di rispettare ragionevolmente la ripartizione del costo in base alla durata economica dei beni. Il criterio di ripartizione del valore da ammortizzare, assicura una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi; il metodo che l'organo amministrativo ha ritenuto applicabile alla generalità dei cespiti è a quote decrescenti, che tiene conto del maggior grado di utilizzo e di obsolescenza nei primi anni di vita dei cespiti. L'efficienza tecnica degli stessi infatti tende a diminuire con il passare del

- tempo ed i costi di manutenzione tendono ad aumentare, garantendo una ripartizione omogenea dei costi complessivamente riferiti ai cespiti aziendali.
- d) i **crediti** sono iscritti al valore nominale: non risultano ragioni che inducano a ritenere tale valutazione non congrua;
- e) i **risconti** attivi sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale ed in particolare si riferiscono a spese corrisposte in via anticipata;
- f) le imposte differite sono state contabilizzate nel "fondo imposte differite" rilevato secondo il principio della competenza economica e sono riferite al rinvio a tassazione di erogazioni liberali ricevute nel periodo d'imposta 2008 e precedenti, nonché di altre variazioni temporanee. Si è provveduto correttamente altresì a riversare nel bilancio in esame, parzialmente l'imposta differita contabilizzata in precedenti esercizi, per euro 17.597, a seguito delle variazioni temporanee che sono ricadute nel periodo d'imposta 2008 in esame; nel mentre è stata iscritta nuova fiscalità anticipata netta per euro 7.366 avuto riguardo a variazioni temporanee che troveranno deducibilità in futuri esercizi. Tale interpretazione dal punto di vista tecnico è coerente con quanto operato negli esercizi precedenti;
- g) per quanto concerne i **ricavi**, a tutt'oggi l'Ente non ha ricevuto dal Ministero dei Beni Culturali la formale comunicazione dell'entità del contributo assegnato dal Ministero stesso, il quale si è limitato a trasmettere una comunicazione informale al Direttore amministrativo dell'Ente. Lo stesso, sulla base della ricorrenza come per gli anni precedenti, ha provveduto a contabilizzare il contributo medesimo, confermando in linea di massima l'entità sulla scorta di quanto previsto nella Legge Finanziaria dello Stato.

Inoltre non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 4 ed art. 2423 bis ultimo comma C.C. che imponessero di non applicare singole norme di Legge in ordine alle valutazioni.-

ISPEZIONI E VERIFICHE

Nel corso dell'esercizio i Sindaci Revisori hanno proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni consiliari ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile. Per quanto è a conoscenza, si rileva che sulla base di tali controlli, i Sindaci non hanno rilevato violazioni degli adempimenti di Legge.-

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il Bilancio in esame, ad eccezione dei possibili effetti del contributo del Ministero, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

- a) il Bilancio così come formulato dagli amministratori;
b) la copertura della perdita realizzata come proposto;
c) l'operato degli amministratori.-

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso in questa sede rilevare l'impegno profuso dagli Amministratori e dal personale dell'Ente nella loro attività, ringraziandoli per la fattiva collaborazione prestata nello svolgimento delle funzioni al medesimo organo richieste.

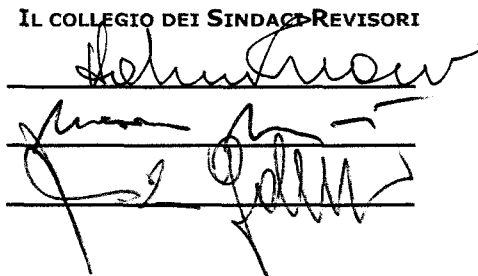
Pesaro, lì 9 Aprile 2009

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

RAG. ADRIANO FRANZONI

DOTT. MASSIMO MARCHI

DOTT. VINCENZO GALASSO



BILANCIO CONSUNTIVO

		127115
"ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE"		
Sede in		Pesaro Via Rossini n°24
Fondo dotazioni €		77.469,00
BILANCIO ABBREVIATO AL		31/12/2008
Stato Patrimoniale attivo		
	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	32.177	31.709
- (Ammortamenti)	-31.017	-28.489
- (Svalutazioni)	0	3.220
	1.160	3.220
II. Materiali	1.603.679	1.464.962
- (Ammortamenti)	-1.149.728	-1.038.574
- (Svalutazioni)	0	426.388
	453.952	426.388
III. Finanziarie	537	1.077
- (Svalutazioni)	0	0
	537	1.077
Totale immobilizzazioni	455.649	430.685
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	111.611	120.413
II. Crediti		
- entro 12 mesi	1.985.436	2.513.689
- oltre 12 mesi	106.000	106.000
	2.091.436	2.619.689
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	9.145	9.016
Totale attivo circolante	2.212.192	2.749.118
D) Ratei e risconti	7.645	2.351
Totale attivo	2.675.486	3.182.154

Stato Patrimoniale passivo	31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto		
I. Capitale/Fondo di dotazione	77.469	77.469
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	277.066	255.574
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-103.004	21.490
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	251.531	354.533
B) Fondi per rischi e oneri	204.145	221.742
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	110.037	89.104
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.109.773	2.516.775
- oltre 12 mesi	0	0
	2.109.773	2.516.775
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.675.486	3.182.154
Conto Economico	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.250.852	2.331.213
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	202.152	236.646
- contributi in conto esercizio	3.859.382	3.904.243
- contributi in c/capitale (quota esercizio)	0	0
	4.061.534	4.140.889
Totale valore della produzione	6.312.386	6.472.102

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	280.273	392.914
7) Per servizi	3.247.037	2.989.982
8) Per godimento di beni di terzi	503.346	501.151
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	1.197.057	1.295.346
b) oneri sociali	550.199	578.537
c) trattamento fine rapporto	28.009	20.223
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	0	0
	1.775.265	1.894.106
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.528	3.976
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.534	106.323
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	116.062	110.299
11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.802	2.509
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	310.859	405.231
Totale costi della produzione	6.241.644	6.296.192
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	70.742	175.910
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0

d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	1.099	1.967
	1.099	1.967
	1.099	1.967
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	-107.099	-76.075
	-107.099	-76.075
17-bis) Utili e perdite su cambi:		
- utili e perdite su cambi	-952	-100
Totale proventi e oneri finanziari	-106.952	-74.208
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	0	0
	0	0
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	0	0

	0	0
Totale delle partite straordinarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-36.210	101.702
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	66.794	80.212
a) Imposte correnti	91.757	120.547
b) Imposte differite (anticipate)	-24.963	40.335
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	103.004	21.490

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI:*****immobilizzazioni immateriali*****CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI**

- Software 786

- Licenza d'uso 374

- Master Cd 0

TOTALE CONC.-LICENZA-MARCHI**totale immobilizzazioni immateriali nette*****immobilizzazioni materiali*****IMPIANTI E MACCHINARI**

- Macchinari 35.370

- Luci ed impianti luminosi 130.210

- Materiale fonico 6.941

TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI**ATTREZZATURE**

- Attrezzatura specifica 56.113

TOTALE ATTREZZATURE**ALTRI BENI**

- Attrezzatura varia 7.397

- Autocarri 17.500

- Telefoni cellulari 764

- Mobili e macchine d'ufficio 9.463

- Macchine elettrom.ed elettroniche 20.170

- Radio/video/Registratori 14

- Allestimenti teatrali 169.909

- Costumi 0

- Scenografie 0

- Partiture e spartiti musicali 100

TOTALE ALTRI BENI**totale immobilizzazioni materiali nette****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI				
- Software	786		1.072	
- Licenza d'uso	374		0	
- Master Cd	0		2.148	
TOTALE CONC.-LICENZA-MARCHI		1.160		3.220
<u>totale immobilizzazioni immateriali nette</u>		1.160		3.220
IMPIANTI E MACCHINARI				
- Macchinari	35.370		42.782	
- Luci ed impianti luminosi	130.210		34.502	
- Materiale fonico	6.941		8.819	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI		172.522		86.104
ATTREZZATURE				
- Attrezzatura specifica	56.113		48.674	
TOTALE ATTREZZATURE		56.113		48.674
ALTRI BENI				
- Attrezzatura varia	7.397		8.190	
- Autocarri	17.500		24.500	
- Telefoni cellulari	764		1.062	
- Mobili e macchine d'ufficio	9.463		12.074	
- Macchine elettrom.ed elettroniche	20.170		24.084	
- Radio/video/Registratori	14		24	
- Allestimenti teatrali	169.909		219.303	
- Costumi	0		899	
- Scenografie	0		1.348	
- Partiture e spartiti musicali	100		127	
TOTALE ALTRI BENI		225.317		291.610
<u>totale immobilizzazioni materiali nette</u>		453.952		426.388
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</u>		455.112		429.608

<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>			
<u>RIMANENZE</u>			
- Rimanenze CD Moise et Pharaon	7.761	6.432	
- Rimanenze CD Tancredi	8.822	10.645	
- Rimanenze CD La Cenerentola	22.940	25.181	
- Rimanenze CD La Gazzetta	8.453	9.370	
- Rimanenze CD la Pietra del Paragone	12.449	15.282	
- Rimanenze CD Petite Messe Solenne	9.745	10.433	
- Rimanenze libro medaglie Incom.	34.037	34.792	
- Rimanenze CD/DVD Bianca e Falliero	0	368	
- Rimanenze CD Matilde di Shabra	4.089	4.786	
- Rimanenze CD/DVD L'italiana in Algeri	2.052	2.848	
- Rimanenze CD Torvaldo e Dorlis	278	180	
- Rimanenze CD La cambiale di ma.	0	96	
- Rimanenze CD Il Turco in Italia	900	0	
- Rimanenze DVD La gazza ladra	84	0	
TOTALE RIMANENZE		111.611	120.413
<u>DISPONIBILITA' FINANZIARIE</u>			
- Banca Popolare Adriatico c/c 710	4.946	1.594	
- Conti postali	1.401	1.146	
- Cassa contanti, assegni e bollati	2.798	6.277	
TOTALE DISP.FINANZIARIE		9.145	9.016
<u>CREDITI VERSO CLIENTI</u>			
-Crediti verso Clienti	260.741	195.333	
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI		260.741	195.333
<u>ERARIO C/I.V.A.</u>			
-Credito I.V.A.	184.423	209.463	
TOTALE ERARIO C/I.V.A.		184.423	209.463
<u>CREDITI DIVERSI</u>			
- Costi anticipati	8.610	7.385	
- Depositi cauzionali	537	1.077	
- Crediti v/Ministero Beni Culturali	396.376	1.063.971	
- Crediti vs/F.U.S.	560.000	556.000	
- Crediti verso Ministero Finanze	0	13.800	
- Crediti verso Regione Marche	240.000	160.000	
- Credito vs/Provincia Pesaro	10.400	13.400	
- Credito vs/Comune di Pesaro	32.000	32.000	
- Crediti vs/Ass.ne Amici Sos	956	0	
- Crediti per royalties e Cd	5.165	5.689	
- Erario c/ritenute su interessi e buoni frutt.	265	529	
- Fatture da emettere	296.605	283.788	
- Credito imposta patrimoniale	638	638	
- Crediti verso Agenzia Entrate	41.478	41.478	
- Crediti verso Agenzia Dogane	231	0	
- Accrediti da ricevere	1.403	1.403	
- Crediti per imposte anticipate	8.599	1.233	
- Crediti per acconti imposta Irap	34.518	24.380	
- Crediti diversi	9.027	9.201	
TOTALE CREDITI DIVERSI		1.646.808	2.215.970
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</u>		2.212.728	2.750.196

RATEI E RISCONTI			
- Risconti attivi	7.645		2.351
TOTALE RATEI E RISCONTI		7.645	2.351
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		2.675.485	3.182.154
<u>PERDITA ESERCIZIO</u>		103.004	0
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>		2.778.489	3.182.154

PASSIVO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
DEBITI DIVERSI				
- Debiti vs/Istituti Previdenziali	21.298		21.135	
- Debiti per royalties	2.582		2.582	
- Accrediti da emettere	9.078		0	
- Debiti vs/dipendenti	17.954		20.971	
- Erario c/ritenute	39.838		48.485	
- Fatture da ricevere	230.294		217.029	
- Debiti diversi	80.953		81.309	
- Clienti c/anticipi	20.000		20.000	
- Ferie dipendenti e 14° mens.	97.559		80.014	
- Note spese da ricevere	2.755		2.905	
- Debiti presunti vs/S.I.A.E.	66.906		66.535	
- Ricavi anticipati	18.203		14.836	
- Debiti vs/Collaboratori e Ass.Amici Sost.	31.198		13.690	
- Debiti personale Comunale C.	42.320		0	
- Erario conto imposta Ires	6.257		19.317	
- Debiti verso Comune di Pesaro	45.195		84.134	
- Debiti verso Esattorie	93.178		132.295	
- Debiti per prenotaz. Precedenti	13.312		16.781	
TOTALE DEBITI DIVERSI		838.881		842.020
DEBITI VERSO BANCHE				
- Debiti vs/banche a breve termine	954.439		969.012	
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE		954.439		969.012
DEBITI VERSO FORNITORI				
-Debiti vs/Fornitori	316.453		705.743	
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI		316.453		705.743
ALTRI FONDI				
- Fondo imposte differite	204.145		221.742	
- Fondo accantonamento TFR	110.037		89.104	
TOTALE ALTRI FONDI		314.182		310.845
PATRIMONIO NETTO				
- Fondo dotazione	77.469		77.469	
- Riserve di utili	277.066		255.574	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		354.534		333.042
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		2.778.489		3.160.662
UTILE DI ESERCIZIO		0		21.492
TOTALE A PAREGGIO		2.778.489		3.182.154

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<u>COSTI E SPESE</u>				
<u>SPESE GENERALI DI PRODUZIONE</u>				
<u>COMPENSI ARTISTICI</u>				
- Compenso Direzione Artistica	68.252		69.994	
- Compensi Artisti Otello	0		310.952	
- Compensi Artisti Il turco in Italia	0		217.000	
- Compensi Artisti Il Viaggio a Reims	10.424		7.100	
- Compensi Artisti La gazza ladra	0		240.200	
- Compensi Artisti L'equivoco stravagante	177.400		0	
- Compensi Artisti Maometto II	258.500		0	
- Compensi Artisti Ermione	361.000		0	
- Compensi Artisti Concerti Vari	73.706		58.900	
- Regia, cost. scenografie Otello	0		104.520	
- Regia, cost. scenografie Il Viaggio a Reims	18.000		12.000	
- Regia, cost. scenografie La Gazza ladra	0		76.500	
- Regia, cost. scenografie Il turco in Italia	0		46.000	
- Regia, cost. scenografie L'equivoco stravagante	46.000		0	
- Regia, cost., scen. Maometto II	94.875		0	
- Regia, cost., scen. Ermione	122.125		0	
- Mimi, figur. Ballerini Il Viaggio a Reims	333		333	
- Mimi, figur. ballerini Otello	0		64.999	
- Mimi, figur. ballerini Il turco in Italia	0		10.643	
- Mimi, figur. ballerini La Gazza ladra	0		22.560	
- Mimi, figur. ballerini L'equivoco stravagante	15.475		0	
- Mimi, figur. baller. Maometto II	20.808		0	
- Mimi, figur. baller. Ermione	31.389		0	
- Banda di palco/basso continuo	44.944		0	
- Orchestra Teatro Com. Bologna	43.494		134.235	
- Orchestra Haydn Bolzano Trento	193.370		189.984	
- Orchestra del R.O.F.	0		10.900	
- Coro da Camera di Praga	296.720		287.355	
- Maestri Collaboratori	58.474		64.521	
- Orchestra di Valencia	126.000		0	
- Banda di palcoscenico	0		4.900	
TOTALE COMPENSI ARTISTICI		2.061.289		1.933.596

RIMANENZE INIZIALI

- Rimanenze iniziali CD Moise et Pharaon	6.432	5.630
- Rimanenze iniziali CD Tancredi	10.645	10.935
- Rimanenze iniziali CD La Cenerentola	25.181	26.329
- Rimanenze iniziali CD La Gazzetta	9.370	9.591
- Rimanenze iniziali CD La Pietra del Parag.	15.282	15.636
- Rimanenze iniziali CD Petite Messe Solenne	10.433	10.804
- Rimanenze iniziali libro Medaglie incomp.	34.792	35.528
- Rimanenze iniziali CD/DVD Bianca e Falliero	368	928
- Rimanenze iniziali CD Matilde di Shabran	4.786	7.542
- Rimanenze iniziali CD/DVD L'italiana in Algeri	2.848	0
- Rimanenze iniziali CD Torvaldo e Dorslisk	180	0
- Rimanenze iniziali CD La cambiale di mat.	96	0
TOTALE RIMANENZE INIZIALI	120.413	122.923

ALLESTIMENTI SCENICI E COSTUMI

- Costumi Il Viaggio a Reims	20	52
- Costumi Otello	0	26.533
- Costumi Il turco in Italia	0	204
- Costumi La Gazza Ladra	0	77.818
- Costumi L'equivoco stravagante	1.753	0
- Costumi Maometto II	39.800	0
- Costumi Ermione	18.703	0
- Noleggio parrucche Otello	0	3.640
- Noleggio parrucche Il Turco in Italia	0	2.300
- Noleggio parrucche La Gazza Ladra	0	7.560
- Noleggio parrucche Maometto II	3.800	0
- Noleggio parrucche Ermione	6.000	0
- Noleggio parrucche L'equivoco stravagante	450	0
- Noleggio calzature Otello	0	7.000
- Calzature Otello	0	72
- Calzature Il viaggio a Reims	14	54
- Calzature Il Turco in Italia	0	81
- Noleggio calzature Il Turco in Italia	0	1.155
- Calzature L'equivoco stravagante	542	0
- Calzature La Gazza Ladra	0	142
- Noleggio calzature La Gazza Ladra	0	5.550
- Noleggio costumi La Gazza Ladra	0	3.750
- Noleggio costumi Il Turco in Italia	0	4.617
- Noleggio calzature Maometto II	3.305	0
- Noleggio calzature Ermione	5.630	0
- Noleggio costumi Ermione	29.955	0
- Noleggio attrezzature Otello	0	1.400
- Noleggio attrezzature La Gazza ladra	0	1.120
- Noleggio attrezzature Il Turco in Italia	0	4.310
- Noleggio attrezzature Maometto II	14.185	0
- Noleggio attrezzature Ermione	450	0
- Attrezzeria Otello	0	2.615
- Attrezzeria Il Viaggio a Reims	120	67
- Attrezzeria La Gazza ladra	0	3.882
- Attrezzeria Il Turco in Italia	0	385
- Attrezzeria L'equivoco stravagante	542	0
- Attrezzeria Maometto II	139	0
- Attrezzeria Ermione	878	0
- Scenografie Maometto II	75.557	0
- Scenografie Ermione	140.522	0
- Scenografie L'equivoco stravagante	1.683	0

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Scenografie Otello	0	100.226	
- Scenografie Il Turco in Italia	0	267	
- Scenografie La Gazza Ladra	0	180.516	
TOTALE ALLESTIM. SCENICI E COSTUMI		344.046	435.314
<u>COSTI PROGETTO PALCOSC. MARCHE</u>			
- Dir. Corsi 1° sezione	20.160	13.942	
- Ass. corsi 1° sezione	3.051	1.542	
- Audizioni 1° sezione	2.162	930	
- Docenti 1° sezione	3.159	3.212	
- Personale tecnico 1° sezione	4.087	1.175	
- Personale amm.vo 1° sezione	5.384	1.543	
- Spese varie 1° sezione	1.317	657	
- Oneri contributivi 1° sezione	3.170	1.378	
- Borse di studio 2° sezione	35.700	35.700	
- Prove con orchestra 2° sezione	72.714	80.909	
- Maestro prep.re 2° sezione	4.150	4.150	
- Maestri coll.ri 2° sezione	4.605	2.406	
- Personale tecnico 2° sezione	5.614	2.114	
- Personale amministrativo 2° sezione	2.867	1.193	
- Spese varie 2° sezione	2.149	2.851	
- Oneri contributivi 2° sezione	4.481	2.483	
- Audiovisivi 3° sezione	25.690	22.825	
- Pers.arc.musicale 3° sezione	2.041	1.767	
- Spese varie 3° sezione	152	104	
- Oneri contributivi 3° sezione	1.761	1.507	
TOTALE COSTI PROGETTO PALCOSC.MARCHE		204.415	182.388
<u>COSTI DEL PERSONALE</u>			
- Direzione scena	34.775	44.350	
- Tecnici di palcoscenico	0	8.955	
- Elettricisti	131.623	140.500	
- Attrezzisti	27.902	33.013	
- Sartoria	100.940	114.571	
- Truccatori	29.134	35.843	
- Parrucchieri	26.586	31.632	
- Personale amministrativo	244.032	261.371	
- Biglietteria	60.981	56.293	
- Macchinisti	225.709	233.086	
- Scenografi e assistenti	57.601	75.217	
- Personale di sala	13.329	21.911	
- Allievi tecnici	43.043	72.435	
- Direzione tecnica e produzione	105.140	98.244	
- Indennità di fine rapporto (Tfr)	28.009	20.223	
- Servizi generali	6.220	0	
- Pers.per scene/costumi da vendere	3.541	0	
- Pubbliche relazioni	34.041	29.098	
- Ufficio stampa	34.914	33.526	
- Ind. ferie e 14.ma	17.544	5.301	
- Pers.per scene/costumi da vend./riord.mag.			
COSTI DEL PERSONALE		1.225.066	1.315.569

ONERI CONTRIBUTIVI GENERALI:			
-Oneri contributivi	550.199	578.537	
-Oneri contributivi L. 335/95	15.386	13.913	
TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		565.585	592.450
SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI			
- Professionali e consulenze	64.263	55.356	
- Personale amm/vo esterno	175.636	168.809	
- Direz.tecnica/prod. Esterni	29.281	29.398	
- Scenografi, sarti, parrucch.ed elettricisti	0	38.069	
- Personale comunale comandato	42.320	38.944	
- Pers.sala e serv.gen.esterni	216.027	148.861	
- Ufficio stampa esterni	30.860	30.350	
- Autori/tradutt. e prog. Sala	19.787	11.646	
TOTALE SPESE PREST.SERVIZI		578.174	521.433
ONERI FINANZIARI E BANCARI			
- Oneri e spese bancarie	4.318	3.604	
- Oneri su fidejussioni	387	387	
- Oscillazione negativa cambi	989	139	
- Sanzioni e multe	52	1.639	
- Interessi passivi bancari	102.774	72.471	
- Interessi passivi su dilazioni	7	0	
TOTALE ONERI FINANZIARI E BANCARI		108.527	78.241
ONERI DIVERSI			
- Abbuoni, sconti e arrotondamenti passivi	4	1	
- Sopravvenienze passive	26.291	88.166	
- Perdite per furti	0	5.658	
- Minusvalenze patrimoniali	12	245	
TOTALE ONERI DIVERSI		26.306	94.070
IMPOSTE - TASSE E DIRITTI DIVERSI			
- Diritti segreteria S.I.A.E.	51	67	
- Dazi doganali e accise	1.659	1.215	
- Diritti d'autore	133.197	155.037	
- Imposta IRAP d'esercizio	85.500	101.230	
- Imposta IRES d'esercizio	6.257	19.317	
TOTALE IMPOSTE E TASSE		226.664	276.866
AMMORTAM.ORD. BENI STRUMENT.			
- Macchinari e impianti	7.412	10.640	
- Telefoni cellulari	386	378	
- Luci e impianti luminosi	11.690	13.253	
- Attrezzature specifiche	13.532	8.242	
- Materiale fonico	1.878	1.986	
- Mob. e macchine ufficio	3.619	3.701	
- Macchine elettrom.ed elettron.	10.513	11.544	
- Radio/Video/Registratori	10	134	
- Costumi	899	1.177	
- Attrezzatura varia	794	670	
- Allestimenti teatro	54.428	45.809	
- Scenografie	1.348	1.766	
- Autocarri	7.000	7.011	
- Partiture e spartiti	27	13	
- Master Cd	2.148	3.038	
- Software	286	938	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Licenza d'uso Zucchetti	94		0
TOTALE AMMORTAMENTI BENI STRUM.		116.062	110.299
SPESE VARIE DI PRODUZIONE			
- Forza motrice e illuminazione	95.923		39.847
- Materiale di rapido consumo	981		970
- Smaltimento rifiuti	3.970		5.933
- Vernici e varie	7.619		10.375
- Varie di produzione e tecniche	8.848		7.085
- Affitto/Trasporto strumenti musicali	28.837		32.893
- Stampe/Spese tipografiche	61.904		60.031
- Materiale sartoria	2.610		3.058
- Costi noleggi ns. allestimenti	53.516		0
- Spese accessorie dipendenti	22.600		0
- Spese pubblicitarie e inserzioni	17.784		16.895
- Spese fotografiche e stampe	30.406		30.446
- Spese non documentate e ineducibili	72		85
- Noleggi diversi	4.370		7.152
- Costi e spese per allestimenti	0		243
- Costi manifestazioni extra fes	8.502		6.862
- Spese gestione automezzi	6.412		6.425
- Materiale trucco	2.134		3.021
- Affitti e varie capannoni	244.961		240.783
- Manutenzioni varie	4.200		11.378
- Materiale elettrico	6.393		5.481
- Facchinaggi e trasporti tecnici	71.478		72.106
- Costi realizzazioni ed omaggi CD, libri	10.313		9.706
- Costi per allestimenti da vendere	0		26.100
- Mater.sicurezza infortunistica e noleggio	2.243		2.054
- Costi audio/video Festival	7.850		1.500
- Acqua/Energia riscaldamento	5.061		8.386
- Materiale e noleggi fonica e luci	72.887		81.941
- Affitto locali spettacolo e capannone	35.000		95.980
- Ferramenta e varie	5.325		5.589
TOTALE SPESE VARIE PRODUZIONE		822.197	792.324
TOTALE SPESE VARIE AMM/VE			
- Cancelleria e stampati	5.023		6.061
- Postali e valori bollati	16.463		16.325
- Telefoniche e telegrafiche	17.459		21.680
- Spese emissione tratte fornitori	18		7
- Spese servizi meccanografici	12.868		7.472
- Spese registrazione e varie	2.473		781
- Compensi organi amministrazione	1.007		930
- Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	9.158		6.883
- Assicurazioni	12.615		13.172
- Materiale rapido consumo amm/vo	2.798		2.499
- Manutenzioni varie amm/ve	4.614		5.275
- Trasporti e facch.amm/vi	8.722		9.117
- Rimborsi Collegio Sindacale	3.760		3.760
- Spese varie di promozione	17.339		22.098
- Spese varie amm/ve	1.955		1.776
- Quote associative	5.948		5.948
- Pubblicità e affiss.manifesti	1.612		2.212
- Telefonia cellulare	4.990		7.130
- Commissioni carte di credito	10.833		13.038
TOTALE SPESE VARIE DI AMM/NE		139.654	146.163

SPESE VARIE				
-Viaggi e trasferte	12.339		9.093	
-Spese di rappresentanza	2.369		2.636	
TOTALE SPESE VARIE		14.708		11.728
<u>TOTALE GENERALE COSTI</u>		6.553.105		6.613.365
<u>UTILE DI ESERCIZIO</u>		0		21.492
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>		6.553.105		6.634.857

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
RICAVI E RENDITE				
RICAVI E RENDITE DELL'ESERCIZIO				
- Contributo Min.Beni Cult. L. 237/99	1.040.916		1.059.243	
- Contributo Regione Marche	382.466		400.000	
- Contributo Fondo Un.Spettacolo	1.400.000		1.400.000	
- Contributo Enti Fondatori	568.000		571.000	
- Contributo Min.Beni Cult.VVF Int.Pa	0		29.769	
- Erogazioni liberali L. 342/2000 e privati	128.000		134.000	
- Corrispettivi vendita libri	130		170	
- Noleggio scenografie, costumi e varie	239.528		71.608	
- Utilizzo scene da convenzioni	156.000		65.000	
- Entrate pubblicitarie	618.070		627.777	
- Incassi biglietti netti	852.567		1.042.833	
- Ricavi vendita libretti	29.390		30.932	
- Ricavi vendita allestimenti, costumi	3.830		0	
- Contributi per CD/DVD	10.000		20.000	
- Corrispettivi netti vendita CD e fotografie	17.979		16.017	
- Contributi 8x1000 e 5x1000	0		13.800	
- Contropartita omaggi	1.502		3.280	
- Rimborsi e risarcimenti	50.000		92.277	
- Diritti e royalties	57.500		42.000	
- Ricavi manifestazioni extra fe	15.833		4.000	
- Altri ricavi e Co-produzioni	198.521		271.752	
TOTALE RICAVI E RENDITE ESERCIZIO		5.770.234		5.895.456
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
- Sopravvenienze attive	9.537		44.345	
- Interessi attivi	1.099		1.967	
- Abbuoni e arr.ti attivi	5		261	
- Oscillazione positiva cambi	37		39	
- Contributi (Sopravv.att.art.55 c. 3-B)	340.000		340.000	
- Finanz.L. 296/2006 Palco Marche	192.000		192.000	
- Plusvalenze patrimoniali	615		40	
- Riversamento imposte differite/imp.anticipate	24.963		40.335	
- Rimanenze CD Moise et Pharaon	7.761		6.432	
- Rimanenze CD Tancredi	8.822		10.645	
- Rimanenze CD La Cenerentola	22.940		25.181	
- Rimanenze CD La Gazzetta	8.453		9.370	
- Rimanenze CD la Pietra del Paragone	12.449		15.282	
- Rimanenze CD Petite Messe Solenne	9.745		10.433	
- Rimanenze libro medaglie Incom.	34.037		34.792	
- Rimanenze CD/DVD Bianca e Falliero	0		368	
- Rimanenze CD Il Turco in Italia	900		0	
- Rimanenze CD Matilde di Shabra	4.089		4.786	
- Rimanenze CD/DVD L'italiana in Algeri	2.052		2.848	
- Rimanenze CD/DVD Torvaldo e Dorlis	278		180	
- Rimanenze DVD La Gazza Ladra	84		96	
TOTALE ALTRI PROVENTI		679.868		739.401
TOTALE RICAVI E RENDITE		6.450.101		6.634.857
PERDITA ESERCIZIO		103.004		0
TOTALE A PAREGGIO		6.553.105		6.634.857

FONDAZIONE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009 REDATTA IN FORMA
ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.**

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcune delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

***Concessioni – licenze - marchi**

La voce "Concessioni – licenze - marchi" iscritta nello Stato Patrimoniale per il residuo importo netto di euro 1.199, risulta composta unicamente da costi sostenuti in passato e nell'esercizio, per l'acquisizione di software e licenza d'uso programmi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state sistematicamente ammortizzate per quote costanti.

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano il valore dei cespiti ai quali si riferiscono.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***Crediti**

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono dati unicamente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE***Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono rappresentate esclusivamente da Cd e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione.

***Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui stanziamento è stato effettuato riteniamo in maniera adeguata e sufficiente a coprire eventuali presumibili perdite di valore delle partite creditorie aperte a fine esercizio, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili a tale data.

***Imposte anticipate**

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali.

***Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

***Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

PASSIVO***Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti si sono dimostrati tuttora idonei a coprire o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento; non figura quindi a Conto Economico alcun accantonamento.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 195.164 costituiti unicamente dal fondo per imposte differite.

***Trattamento di fine rapporto**

A seguito della riforma operata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, entrato in vigore il 1° gennaio 2007, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici solo nell'ipotesi in cui l'azienda abbia in forza meno di 50 dipendenti.

Nelle altre ipotesi previste dalla legge, azienda con almeno 50 dipendenti e destinazione del TFR ai fondi di previdenza complementare, il fondo TFR non subisce variazioni se non in relazione alla rivalutazione ex art. 2120 C.c.

In particolare, nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, che versano il TFR all'Inps, è movimentata la voce "Debiti verso Istituti Previdenziali", mentre nell'ipotesi di versamenti

alla previdenza complementare si fa riferimento alla voce "Altri debiti".

In tutte le casistiche, le quote del trattamento di fine rapporto sono iscritte a conto economico alla voce B.9.c "trattamento di fine rapporto".

Per il dettaglio della movimentazione del fondo in questione, così come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 4, Cod.Civ., si fa rinvio all'apposita sezione della presente nota integrativa.

***Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

In merito al contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Pesaro, conseguente al p.v.c. del 14/05/2002, si fa presente che a fronte dello stesso sono stati notificati gli avvisi di accertamento per gli anni dal 1996 al 2000, avverso i quali l'Ente ha prodotto tempestivi ricorsi.

A seguito del parziale accoglimento da parte della Commissione Tributaria Regionale di Ancona, con sentenze n. 80/06/06, n. 81/06/06, 145/06/08, 146/06/08 e 147/06/08, l'Ente non ha proposto ricorso per Cassazione in quanto l'Agenzia delle Entrate ha rinunciato alla propria pretesa relativamente alle sanzioni.

Pertanto sono pervenute le relative cartelle di pagamento, portanti l'iscrizione delle imposte e dei soli interessi:

- n. 082 2006 00105601 31 (anni 1996 e 1997) già pagata dalla parte;
- n. 082 2009 00014087 71 (anni dal 1998 al 2000) per la quale è stata proposta ed ottenuta una rateizzazione della stessa a chiusura definitiva della controversia.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

***Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

In particolare: le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Ove possibile, le imposte differite e anticipate vengono compensate ed iscritte nella voce dell'attivo circolante "Crediti per imposte anticipate" in presenza di eccedenza di imposte anticipate ovvero nella voce "Fondo per imposte anche differite" in caso di eccedenza della fiscalità differita passiva.

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

**Adempimenti in ossequio alla normativa sulla privacy
(D.Lgs. 196 del 2003 e succ.modif.)**

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 196 del 2003 come modificato dal Dl 25 giugno 2008, n. 112, Art. 29, si rende noto che la Società tratta soltanto dati personali non sensibili, e l'unico dato sensibile è costituito dallo stato di salute o malattia dei propri dipendenti senza indicazione della relativa diagnosi, e che il trattamento di tale ultimo dato è stato eseguito in osservanza delle misure di sicurezza richieste dal codice sulla privacy nonché dall'Allegato B. Pertanto la redazione del DPSS è stata sostituita dalla prevista autocertificazione.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Art. 2427, n. 2 Codice civile**

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	1.160
Saldo al 31/12/2008	€	1.199
Variazioni	€	(39)

Sono così formate:

Concessioni – licenze – marchi	31/12/2009
Costo originario	32.177
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(31.017)
Valore inizio esercizio	1.160

Acquisizioni dell'esercizio	500
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(461)
Totale netto di fine esercizio	1.199

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	421.520
Saldo al 31/12/2008	€	453.952
Variazioni	€	(32.432)

Sono così formate:

Impianti e macchinari

	31/12/2009
Costo originario	449.375
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(276.853)
Valore inizio esercizio	172.522
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(23.653)
Totale netto di fine esercizio	148.869

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Attrezzatura specifica

	31/12/2009
Costo originario	208.832
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(152.718)

Valore inizio esercizio	56.114
Acquisizioni dell'esercizio	1.932
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(15.258)
Totale netto di fine esercizio	42.788

Totale rivalutazioni delle attrezzature specifiche esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Altri beni materiali	
	31/12/2009
Costo originario	945.473
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(720.156)
Valore inizio esercizio	225.317
Acquisizioni dell'esercizio	87.350
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(82.801)
Totale netto di fine esercizio	229.866

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2009	€	331
Saldo al 31/12/2008	€	537
Variazioni	€	(206)

Le stesse sono formate unicamente da depositi cauzionali.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO**Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile****VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**

Le variazioni delle altre voci dell'attivo:

Attività	Anno 2009	Anno 2008	Incr./decr.	Variazione %
Rimanenze finali	€ 99.471	€ 111.611	-€ 12.140	-10,88%
Crediti vs/clienti	€ 267.391	€ 260.741	€ 6.650	2,55%
Crediti vs/Altri	€ 1.537.860	€ 1.830.694	-€ 292.834	-16,00%
Disponibilità liquide	€ 55.432	€ 9.145	€ 46.287	506,15%
Ratei e risconti attivi	€ 9.519	€ 7.645	€ 1.874	24,51%

Le variazioni delle altre voci del passivo e dei fondi

Passività e netto	Anno 2009	Anno 2008	Incr./decr.	Variazione %
Patrimonio netto	€ 434.407	€ 251.530	€ 182.877	72,71%
Fondi per rischi ed oneri	€ 195.164	€ 204.145	-€ 8.981	-4,40%
Trattamento di fine rapporto	€ 132.345	€ 110.037	€ 22.308	20,27%
Debiti vs/Banche	€ 87.613	€ 954.439	-€ 866.826	-90,82%
Debiti vs/Fornitori	€ 333.994	€ 316.453	€ 17.541	5,54%
Altri debiti	€ 940.927	€ 838.881	€ 102.046	12,16%
Ratei e risconti passivi	€ 882	€ -	€ 882	

L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 2427 n. 5, C.c.)

Non sono possedute partecipazioni né in imprese controllate né in imprese collegate.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto nel trascorso esercizio ha subito unicamente una riduzione alla voce "Altre riserve" scesa da euro 277.066 del 31/12/2008 ad euro 174.062 a fine esercizio in esame (- 103.004), unicamente allo scopo di assorbire integralmente la perdita realizzata nel trascorso esercizio.

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI FONDI***Fondo per imposte anche differite**

Esistenza iniziale	204.145
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	8.981
Esistenza a fine esercizio	195.164

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2009 da un ente fondatore di € 340.000, in concorso con quelle di precedenti esercizi, ai sensi e per gli effetti delle norme specifiche contenute nel Testo Unico sui Redditi, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica.

Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 8.981 contabilizzata fra le voci di ricavo dell'esercizio, importo frutto di risultanza netta algebrica tra incrementi, assorbimenti di differenze imponibili.

In tal modo a fine esercizio il Fondo per Imposte Differite continua ad essere presente per l'importo ridotto di euro 195.164.

Per quanto concerne invece le imposte anticipate, le stesse risultano iscritte per spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2009 e precedenti, la cui deducibilità fiscale è rinviata a futuri esercizi; nell'esercizio in esame si è determinato una riduzione derivante dall'utilizzo della fiscalità anticipata iscritta in precedenti esercizi per euro 8.273, in ciò comportando un'evidenza complessiva di crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per il residuo importo di euro 326.

PROSPETTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	110.037
Ammontare liquidato nel 2009	(7.430)
Rivalutazione del tfr pregresso	2.439
Ammontare maturato nel 2009	27.299
Esistenza a fine esercizio	132.345

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2009, è quella riepilogata nel prospetto che segue:

MOVIMENTAZIONE DIPENDENTI ANNO 2009

Dipendenti al 01/01/2009	13
Assunzioni	238
Licenziamenti	238

Dipendenti al 31/12/2009

13

Non esistono in bilancio né debiti né crediti la cui durata residua supera cinque anni.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La mancata presenza di partite creditorie e/o debitorie non espresse originariamente in moneta di conto, rendono non significativa la verifica circa l'eventuale variazione nell'andamento dei cambi valutari a fine esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo quanto segue:

- 1- **Nessun strumento finanziario derivato** risulta sottoscritto dalla Fondazione.
- 2- Per **le immobilizzazioni finanziarie** specificatamente indicate dal comma 1, punto 2 dell'art. 2427-bis C.c. si fornisce la seguente informativa.

	Valore contabile
Crediti verso altri (depositi cauzionali)	331

Il valore contabile in precedenza indicato, risulta ragionevolmente non superiore al fair value della medesima posta; occorre al riguardo considerare che non esiste un mercato di riferimento al quale potersi attenere per la determinazione del cosiddetto "fair value". Ciò nonostante si ritiene che l'importo della posta sopra indicata quale desunto dalle scritture contabili, consenta di esprimere una valutazione in linea con un integrale recupero delle medesima partita, non essendovi allo stato motivazioni che inducano ad una diversa interpretazione e quindi comportamento rispetto a quello prospettato.

FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO SULLA BASE DI UN PROSPETTO CHE EVIDENZIA IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE (DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO), L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Nessuna operazione di locazione finanziaria qualificabile come leasing operativo risulta effettuata dalla Fondazione, per cui nessuna informativa al riguardo risulta dovuta.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22 bis Codice Civile

Nessuna operazione risulta realizzata nell'esercizio con parti correlate rientrante nella segnalazione di informazione prescritta dalla normativa di riferimento.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 22 ter Codice Civile

Nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale risulta realizzato nell'esercizio,

rientrante nella normativa sopra richiamata.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA'
CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL
CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata.

RENDICONTO FINANZIARIO

Sebbene la sua mancata presentazione non venga considerata, in via generale, allo stato attuale, come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza, tuttavia, in considerazione della rilevanza delle informazioni di carattere finanziario fornite e della sua diffusione sia su base nazionale che internazionale, si assume limitata soltanto alle aziende amministrative meno dotate, a causa delle minori dimensioni.

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno pertanto, redigere, secondo i corretti principi contabili, il prospetto o rendiconto finanziario dell'azienda il quale espone le variazioni avvenute nella liquidità ovvero nel capitale circolante netto e negli altri elementi della situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione; le risorse finanziarie generate o consumate dalla gestione, costituiscono l'anello di congiunzione tra il conto economico e lo stato patrimoniale attraverso le variazioni subite dalla situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione. Il rendiconto o prospetto finanziario diventa quindi uno strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento di rilevante importanza.

Infatti esso ha un contenuto informativo che, pur derivando in parte dal conto economico ed in parte dallo stato patrimoniale di inizio o di fine periodo, non può essere sostituito dalle informazioni ricavabili da tale prospetto; se è vero però che il rendiconto finanziario non può essere surrogato dagli altri prospetti di bilancio, altresì vero è che il rendiconto finanziario non sostituisce, ma integra il potenziale informativo del conto economico e dello stato

patrimoniale; in particolare il flusso di liquidità ovvero di capitale circolante netto prodotto dalla gestione reddituale, non può in alcun modo sostituire – nella loro funzione di indicatore economico – le varie nozioni di reddito ottenibili da un ben strutturato conto economico (utile netto, utile operativo, utile prima delle imposte, etc.).

L'organo amministrativo ha ritenuto in particolare di elaborare il prospetto o rendiconto finanziario in termini di liquidità, ritenendolo tra i vari tipi di rendiconti possibili da sviluppare, quello meglio attendibile e che consente, sviluppando i conteggi anche del precedente esercizio, di fare un parallelismo fra i due esercizi, corrente e precedente, come di seguito si riporta:

RENDICONTO FINANZIARIO				
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE:	ANNO 2009		ANNO 2008	
Gestione reddituale				
risultato dell'esercizio	€	182.876	-€	103.004
- ammortamenti dell'esercizio	€	121.712	€	116.062
- accantonamenti dell'esercizio	€	100.000	€	-
Totale	€	404.588	€	13.058
Variazioni del Capitale Circolante netto				
Variazione dei Crediti verso clienti	€	106.650	€	65.408
Variazione dei Crediti verso altri	-€	560.225	-€	594.739
Variazione delle Rimanenze	-€	12.140	-€	8.802
Variazione dei Ratei e Risconti attivi	€	1.874	€	5.294
Variazione dei Fondi rischi	-€	8.981	-€	17.597
Variazione del Fondo T.F.R.	€	22.308	€	20.933
Variazione dei Debiti vs/Fornitori	€	17.541	-€	389.290
Variazione dei Debiti vs/altri	€	102.046	-€	3.139
Variazione dei Ratei e Risconti passivi	€	882	€	-
Totale	€	597.637	€	143.746
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CORRENTE	€	1.002.225	€	156.804
Attività di investimento				
investimenti netti in immobilizzazioni	€	89.112	€	142.103
CASH FLOW ANTE FINANZIAMENTO	€	913.113	€	14.701
Flusso finanziario				
Variazione di attività finanziarie	€	46.287	€	129
Variazione di passività finanziarie	-€	866.826	-€	14.573
Variazione del Patrimonio Netto	€	-	€	1
- distribuzione di utili	€	-	€	-
FLUSSO FINANZIARIO TOTALE	-€	913.113	-€	14.701
FLUSSO MONETARIO PERIODO (1+2+3+4)	€	-	€	-

Gli indici riportati nella tabella seguente hanno il preciso scopo di fornire uno strumento informativo in grado di consentire una valutazione più motivata della situazione economico-finanziaria dell'Ente.

La validità delle informazioni che gli indici di bilancio possono fornire, nasce solamente da un'attenta analisi comparativa a livello di:

- lettura integrata in "sistema" degli indici; infatti, tranne rare eccezioni, gli indici visti singolarmente sono poco significativi.
- Confronto temporale: valutazione della tendenza di un indicatore mediante l'analisi storica;
- Confronto spaziale: necessità di confrontarsi e posizionarsi con altre imprese aventi caratteristiche strutturali/dimensionali simili ed operanti nello stesso settore

Gli indici di bilancio rappresentano pertanto una chiave di lettura completa, seppur sintetica, sui risultati complessivi e sull'assetto strutturale determinato dalle scelte strategiche attuate.

INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI	2009	2008	2007
Risultato operativo	€ 462.903	€ 70.742	€ 298.358
Risultato netto	€ 182.876	-€ 103.004	€ 21.492
Rapporto di indebitamento (t/n)	3,9	9,6	8,0
Indebitamento finanziario netto (PF-Ba)	€ 32.181	€ 945.294	€ 959.996

CONCLUSIONI

Riteniamo di avere adeguatamente rappresentato il bilancio in esame con la chiarezza richiesta dall'art. 2423 Cod. Civ., rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, l'Organo amministrativo ritiene di formulare la seguente proposta:

- accantonamento integrale alla riserva statutaria dell'utile realizzato nell'esercizio ed ammontante ad euro 182.876.

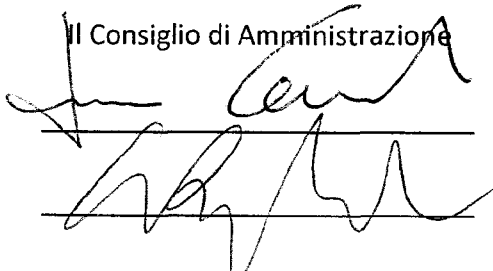
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio sopra formulata.

Pesaro, li 16 Aprile 2010

LUCA CERISCIOLI

GIOVANNI BOGLIOLO

Il Consiglio di Amministrazione



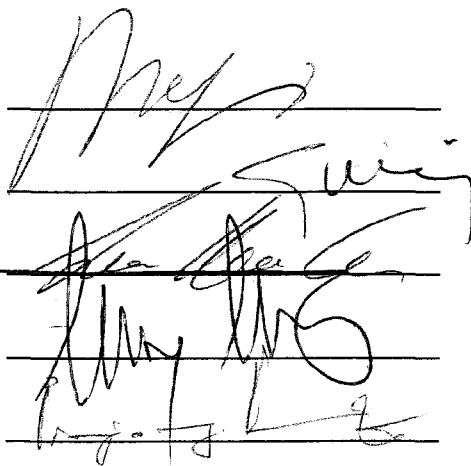
ALFREDO BOCCI SIEPI

GIORGIO GIRELLI

LORENZA MOCHI ONORI

MARCO MONTAGNA

PIERGIORGIO PARRONI



BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI:*****immobilizzazioni immateriali*****CONCESSIONI-LICENZE-MARCHI**

- Software

518

786

- Licenza d'uso

681

374

TOTALE CONC.-LICENZA-MARCHI

1.199

1.160

totale immobilizzazioni immateriali nette

1.199

1.160

immobilizzazioni materiali**IMPIANTI E MACCHINARI**

- Macchinari

29.363

35.370

- Luci ed impianti luminosi

114.227

130.210

- Materiale fonico

5.278

6.941

TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI

148.868

172.522

ATTREZZATURE

- Attrezzatura specifica

42.787

56.113

TOTALE ATTREZZATURE

42.787

56.113

ALTRI BENI

- Attrezzatura varia

6.603

7.397

- Autocarri

10.500

17.500

- Telefoni cellulari

688

764

- Mobili e macchine d'ufficio

10.278

9.463

- Macchine elettrom.ed elettroniche

17.346

20.170

- Radio/video/Registratori

6

14

- Allestimenti teatrali

184.308

169.909

- Partiture e spartiti musicali

137

100

TOTALE ALTRI BENI

229.864

225.317

totale immobilizzazioni materiali nette

421.520

453.952

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**422.719****455.112****ATTIVO CIRCOLANTE****RIMANENZE**

- Rimanenze CD Moise et Pharaon

7.330

7.761

- Rimanenze CD Tancredi

8.077

8.822

- Rimanenze CD La Cenerentola

21.400

22.940

- Rimanenze CD La Gazzetta

8.100

8.453

- Rimanenze CD la Pietra del Paragone

12.122

12.449

- Rimanenze CD Petite Messe Solenne

9.209

9.745

- Rimanenze libro medaglie Incom.

26.161

34.037

- Rimanenze CD/DVD Bianca e Falliero

144

0

- Rimanenze CD Matilde di Shabra

3.271

4.089

- Rimanenze CD/DVD L'italiana in Algeri

1.640

2.052

- Rimanenze CD/DVD Torvaldo e Dorlis

190

278

- Rimanenze CD Il Turco in Italia

852

900

- Rimanenze DVD La gazza ladra

336

84

- Rimanenze DVD La cambiale di m.

108

84

- Rimanenze DVD Ermione

532

0

TOTALE RIMANENZE

99.471

111.611

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

- Banca c/c

48.988

4.946

- Conti postali

1.342

1.401

- Cassa contanti, assegni e bollati

5.103

2.798

TOTALE DISP.FINANZIARIE

55.432

9.145

CREDITI VERSO CLIENTI

-Crediti verso Clienti

267.391

260.741

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI		267.391		260.741
ERARIO C/I.V.A.				
- Credito I.V.A.	159.859		184.423	
TOTALE ERARIO C/I.V.A.		159.859		184.423
CREDITI DIVERSI				
- Costi anticipati	5.069		8.610	
- Depositi cauzionali	331		537	
- Crediti v/Ministero Beni Culturali	225.806		396.376	
- Crediti vs/F.U.S.	280.000		560.000	
- Crediti verso Regione Marche	80.000		240.000	
- Credito vs/Provincia Pesaro	20.800		10.400	
- Credito vs/Comune di Pesaro	295.000		32.000	
- Crediti vs/Ass.ne Amici Sos	849		956	
- Crediti per royalties e Cd	5.165		5.165	
- Erario c/ritenute su interessi e buoni frutt.	316		265	
- Fatture da emettere	134.340		296.605	
- Credito imposta patrimoniale	638		638	
- Crediti verso Agenzia Entrate	41.478		41.478	
- Crediti verso Agenzia Dogane	0		231	
- Accrediti da ricevere	1.603		1.403	
- Crediti per imposte anticipate	326		8.599	
- Crediti per acconti imposta Irap	0		34.518	
- Crediti diversi	19.221		9.027	
TOTALE CREDITI DIVERSI		1.110.940		1.646.808
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.693.094		2.212.728
RATEI E RISCONTI				
- Risconti attivi	9.519		7.645	
TOTALE RATEI E RISCONTI		9.519		7.645
TOTALE ATTIVITA'		2.125.332		2.675.485
PERDITA ESERCIZIO		0		103.004
TOTALE A PAREGGIO		2.125.332		2.778.489

PASSIVO**DEBITI DIVERSI**

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
- Debiti vs/Istituti Previdenziali	22.170		21.298	
- Debiti per royalties	2.582		2.582	
- Accrediti da emettere	0		9.078	
- Debiti vs/dipendenti	19.007		17.954	
- Erario c/ritenute	92.430		39.838	
- Fatture da ricevere	249.134		230.294	
- Debiti diversi	80.480		80.953	
- Clienti c/anticipi	20.000		20.000	
- Ferie dipendenti e 14° mens.	111.386		97.559	
- Note spese da ricevere	4.755		2.755	
- Debiti presunti vs/S.I.A.E.	0		66.906	
- Ricavi anticipati	3.388		18.203	
- Debiti vs/Collaboratori e Ass.Amici Sost.	662		31.198	
- Debiti personale Comunale C.	45.000		42.320	
- Erario conto imposta Ires/Irap	139.119		6.257	
- Debiti verso Comune di Pesaro	54.196		45.195	
- Debiti verso Equitalia	81.279		93.178	
- Debiti per prenotaz. Precedenti	15.340		13.312	
TOTALE DEBITI DIVERSI		940.927		838.881
DEBITI VERSO BANCHE				
- Debiti vs/banche a breve termine	87.613		954.439	
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE		87.613		954.439
DEBITI VERSO FORNITORI				
- Debiti vs/Fornitori	333.994		316.453	
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI		333.994		316.453
ALTRI FONDI				
- Fondo imposte differite	195.164		204.145	
- Fondo accantonamento TFR	132.345		110.037	
TOTALE ALTRI FONDI		327.509		314.182

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO NETTO			
- Fondo dotazione	77.469		77.469
- Riserve di utili	174.062		277.066
TOTALE PATRIMONIO NETTO		251.530	354.534
RATEI E RISCONTI			
- Ratei passivi	882		0
TOTALE RATEI E RISCONTI		882	0
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		1.942.456	2.778.489
UTILE DI ESERCIZIO		182.876	0
TOTALE A PAREGGIO		2.125.332	2.778.489

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
<u>COSTI E SPESE</u>				
<u>SPESE GENERALI DI PRODUZIONE</u>				
<u>COMPENSI ARTISTICI</u>				
- Compenso Direzione Artistica	86.008		68.252	
- Compensi Artisti Il Viaggio a Reims	42.800		10.424	
- Compensi Artisti L'equivoco stravagante	0		177.400	
- Compensi Artisti Maometto II	0		258.500	
- Compensi Artisti Ermione	0		361.000	
- Compensi Artisti Concerti Vari	43.750		73.706	
- Compensi Artisti La scala di seta	148.500		0	
- Compensi Artisti Le Comte Ory	172.000		0	
- Compensi Artisti Zelmira	280.000		0	
- Regia, cost. scenografie La scala di seta	24.850		0	
- Regia, cost. scenografie Il Viaggio a Reims	13.000		18.000	
- Regia, cost. scenografie Le Comte Ory	54.500		0	
- Regia, cost. scenografie Zelmira	98.300		0	
- Regia, cost. scenografie L'equivoco stravagante	0		46.000	
- Regia, cost., scen. Maometto II	0		94.875	
- Regia, cost., scen. Ermione	0		122.125	
- Mimi, figur. Ballerini Il Viaggio a Reims	500		333	
- Mimi, figur. ballerini La scala di seta	1.194		0	
- Mimi, figur. ballerini Le comte Ory	19.444		0	
- Mimi, figur. ballerini Zelmira	29.859		0	
- Mimi, figur. ballerini L'equivoco stravagante	0		15.475	
- Mimi, figur. baller. Maometto II	0		20.808	
- Mimi, figur. baller. Ermione	0		31.389	
- Banda di palco/basso continuo	0		44.944	
- Orchestra Teatro Com. Bologna	186.510		43.494	
- Orchestra Haydn Bolzano Trento	102.950		193.370	
- Accademia Rossiniana	13.256		0	
- Coro da Camera di Praga	125.300		296.720	
- Coro Teatro comunale di Bologna	134.890		0	
- Maestri Collaboratori	54.941		58.474	
- Orchestra di Valencia	0		126.000	
TOTALE COMPENSI ARTISTICI		1.632.551		2.061.289
<u>RIMANENZE INIZIALI</u>				
- Rimanenze iniziali CD Moise et Pharaon	7.761		6.432	
- Rimanenze iniziali CD Tancredi	8.822		10.645	
- Rimanenze iniziali CD La Cenerentola	22.940		25.181	
- Rimanenze iniziali CD La Gazzetta	8.453		9.370	
- Rimanenze iniziali CD La Pietra del Parag.	12.449		15.282	
- Rimanenze iniziali CD Petite Messe Solenne	9.745		10.433	
- Rimanenze iniziali libro Medaglie incomp.	34.037		34.792	
- Rimanenze iniziali CD/DVD Bianca e Falliero	0		368	
- Rimanenze iniziali CD Matilde di Shabran	4.089		4.786	
- Rimanenze iniziali CD/DVD L'italiana in Algeri	2.052		2.848	
- Rimanenze iniziali CD/DVD Torvaldo e Dorlis	278		180	
- Rimanenze iniziali CD La cambiale di mat.	0		96	
- Rimanenze iniziali CD Il turco in Italia	900		0	
- Rimanenze iniziali DVD La gazza ladra	84		0	
TOTALE RIMANENZE INIZIALI		111.611		120.413
<u>ALLESTIMENTI SCENICI E COSTUMI</u>				
- Costumi Il Viaggio a Reims	13		20	
- Costumi La Scala di Seta	1.268		0	
- Costumi Le comte Ory	364		0	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Costumi Zelmira	2.521	0	
- Costumi L'equivoco stravagante	0	1.753	
- Costumi Maometto II	0	39.800	
- Costumi Ermione	0	18.703	
- Noleggio parrucche La scala di seta	80	0	
- Noleggio parrucche Le comte Ory	840	0	
- Noleggio parrucche Zelmira	2.680	0	
- Noleggio parrucche Maometto II	0	3.800	
- Noleggio parrucche Ermione	0	6.000	
- Noleggio parrucche L'equivoco stravagante	0	450	
- Noleggio calzature Le comte Ory	2.000	0	
- Noleggio calzature Zelmira	3.100	0	
- Calzature Zelmira	100	0	
- Calzature Il viaggio a Reims	52	14	
- Calzature La scala di seta	248	0	
- Calzature L'equivoco stravagante	0	542	
- Noleggio costumi Le comte Ory	5.577	0	
- Noleggio costumi Zelmira	40.600	0	
- Noleggio calzature Maometto II	0	3.305	
- Noleggio calzature Ermione	0	5.630	
- Noleggio costumi Ermione	0	29.955	
- Noleggio attrezzature Zelmira	250	0	
- Noleggio attrezzature La scala di seta	240	0	
- Noleggio attrezzature Le comte Ory	120	0	
- Noleggio attrezzature Maometto II	0	14.185	
- Noleggio attrezzature Ermione	0	450	
- Attrezzeria Zelmira	508	0	
- Attrezzeria Il Viaggio a Reims	228	120	
- Attrezzeria Le comte Ory	56	0	
- Attrezzeria La scala di seta	980	0	
- Attrezzeria L'equivoco stravagante	0	542	
- Attrezzeria Maometto II	0	139	
- Attrezzeria Ermione	0	878	
- Scenografie Maometto II	0	75.557	
- Scenografie Ermione	0	140.522	
- Scenografie L'equivoco stravagante	0	1.683	
- Scenografie La scala di seta	42.780	0	
- Scenografie Le comte Ory	9.882	0	
- Scenografie Zelmira	43.710	0	
TOTALE ALLESTIM. SCENICI E COSTUMI		158.196	344.046
<u>COSTI PROGETTO PALCOSC. MARCHE</u>			
- Dir. Corsi 1° sezione	0	20.160	
- Ass. corsi 1° sezione	0	3.051	
- Audizioni 1° sezione	0	2.162	
- Docenti 1° sezione	0	3.159	
- Personale tecnico 1° sezione	0	4.087	
- Personale amm.vo 1° sezione	0	5.384	
- Spese varie 1° sezione	0	1.317	
- Oneri contributivi 1° sezione	0	3.170	
- Borse di studio 2° sezione	0	35.700	
- Prove con orchestra 2° sezione	0	72.714	
- Maestro prep.re 2° sezione	0	4.150	
- Maestri coll.ri 2° sezione	0	4.605	
- Personale tecnico 2° sezione	0	5.614	
- Personale amministrativo 2° sezione	0	2.867	
- Spese varie 2° sezione	0	2.149	
- Oneri contributivi 2° sezione	0	4.481	
- Audiovisivi 3° sezione	0	25.690	
- Pers.arc.musicale 3° sezione	0	2.041	
- Spese varie 3° sezione	0	152	
- Oneri contributivi 3° sezione	0	1.761	
TOTALE COSTI PROGETTO PALCOSC.MARCHE		0	204.415
<u>COSTI DEL PERSONALE</u>			
- Direzione scena	32.012	34.775	
- Tecnici di palcoscenico		0	
- Elettricisti	96.232	131.623	
- Attrezzisti	22.750	27.902	
- Sartoria	59.281	100.940	
- Truccatori	25.198	29.134	
- Parrucchieri	22.333	26.586	
- Personale amministrativo	279.092	244.032	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Biglietteria	63.384	60.981	
- Macchinisti	152.003	225.709	
- Scenografi e assistenti	28.863	57.601	
- Personale di sala	12.056	13.329	
- Allievi tecnici	17.487	43.043	
- Direzione tecnica e produzione	107.758	105.140	
- Indennità di fine rapporto (Tfr)	30.007	28.009	
- Servizi generali	5.852	6.220	
- Pers.per scene/costumi da vendere	1.451	3.541	
- Pubbliche relazioni	30.518	34.041	
- Ufficio stampa	33.896	34.914	
- Ind. ferie e 14.ma	13.828	17.544	
- Pers.per scene/costumi da vend./riord.mag.			
COSTI DEL PERSONALE			1.225.066
		1.033.999	
ONERI CONTRIBUTIVI GENERALI:			
-Oneri contributivi	424.339	550.199	
-Oneri contributivi L. 335/95	15.933	15.386	
TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		440.272	565.585
SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI			
- Professionali e consulenze	65.862	64.263	
- Personale amm/vo esterno	177.159	175.636	
- Direz.tecnica/prod. Esterni	30.400	31.889	
- Scenografi, sarti, parrucch.ed elettricisti	28.766	29.281	
- Personale comunale comandato	45.000	42.320	
- Pers.sala e serv.gen.esterni	121.543	184.138	
- Ufficio stampa esterni	30.600	30.860	
- Autori/tradutt. e prog. Sala	3.320	19.787	
- Pubbliche relazioni	5.760	0	
- Riordino magazzino	2.908	0	
TOTALE SPESE PREST.SERVIZI		511.317	578.174
ONERI FINANZIARI E BANCARI			
- Oneri e spese bancarie	3.121	4.318	
- Oneri su fidejussioni e fidi	3.486	387	
- Oscillazione negativa cambi	242	989	
- Sanzioni e multe	87	52	
- Interessi passivi bancari	46.390	102.774	
- Interessi passivi su dilazioni	2.033	7	
TOTALE ONERI FINANZIARI E BANCARI		55.358	108.527
ONERI DIVERSI			
- Abbuoni, sconti e arrotondamenti passivi	0	4	
- Accantonamento svalutazione crediti	100.000		
- Sopravvenienze passive	4.634	26.291	
- Perdite su crediti	927	0	
- Minusvalenze patrimoniali	164	12	
TOTALE ONERI DIVERSI		105.725	26.306
IMPOSTE - TASSE E DIRITTI DIVERSI			
- Diritti segreteria S.I.A.E.	26	51	
- Dazi doganali e accise	0	1.659	
- Diritti d'autore	82.279	133.197	
- Reversal imposte	8.273	0	
- Imposta IRAP d'esercizio	97.521	85.500	
- Imposta IRES d'esercizio	133.090	6.257	
TOTALE IMPOSTE E TASSE		321.188	226.664
AMMORTAM.ORD. BENI STRUMENT.			
- Macchinari e impianti	6.007	7.412	
- Telefoni cellulari	341	386	
- Luci e impianti luminosi	15.983	11.690	
- Attrezzature specifiche	15.258	13.532	
- Materiale fonico	1.663	1.878	
- Mob. e macchine ufficio	3.753	3.619	
- Macchine elettrom.ed elettron.	8.229	10.513	
- Radio/Video/Registratori	9	10	
- Costumi	0	899	
- Attrezzatura varia	794	794	
- Allestimenti teatro	62.181	54.428	
- Scenografie	0	1.348	
- Autocarri	7.000	7.000	
- Partiture e spartiti	33	27	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Master Cd	0	2.148	
- Software	268	286	
- Licenza d'uso Zucchetti	194	94	
TOTALE AMMORTAMENTI BENI STRUM.		121.712	116.062
SPESE VARIE DI PRODUZIONE			
- Forza motrice e illuminazione	49.045	95.923	
- Materiale di rapido consumo	786	981	
- Smaltimento rifiuti	4.725	3.970	
- Vernici e varie	5.989	7.619	
- Varie di produzione e tecniche	5.432	8.848	
- Affitto/Trasporto strumenti musicali	23.252	28.837	
- Stampe/Spese tipografiche	48.306	61.904	
- Materiale sartoria	1.625	2.610	
- Costi noleggi ns. allestimenti	3.000	53.516	
- Spese accessorie dipendenti	16.378	22.600	
- Spese pubblicitarie e inserzioni	18.208	17.784	
- Spese fotografiche e stampe	24.362	30.406	
- Spese non documentate e indeducibili	73	72	
- Noleggi diversi	1.950	4.370	
- Costi e spese per allestimenti	1.022	0	
- Costi manifestazioni extra fes	34.141	8.502	
- Spese gestione automezzi	4.281	6.412	
- Materiale trucco	2.836	2.134	
- Affitti e varie capannoni	220.840	244.961	
- Manutenzioni varie	3.746	4.200	
- Materiale elettrico	2.240	6.393	
- Facchinaggi e trasporti tecnici	47.406	71.478	
- Costi realizzazioni ed omaggi CD, libri	22.914	10.313	
- Costi utilizz./coprod. Ns allest.	37.260	0	
- Mater.sicurezza infortunistica e noleggio	1.305	2.243	
- Costi audio/video Festival	2.860	7.850	
- Acqua/Energia riscaldamento	4.692	5.061	
- Materiale e noleggi fonica e luci	72.581	72.887	
- Affitto locali spettacolo e capannone	32.000	35.000	
- Ferramenta e varie	3.134	5.325	
TOTALE SPESE VARIE PRODUZIONE		696.390	822.197
TOTALE SPESE VARIE AMM/VE			
- Cancelleria e stampati	5.456	5.023	
- Postali e valori bollati	8.913	16.463	
- Telefoniche e telegrafiche	14.298	17.459	
- Spese emissione tratte fornitori	8	18	
- Spese servizi meccanografici	8.203	12.868	
- Spese registrazione e varie	2.477	2.473	
- Compensi organi amministrazione	2.593	1.007	
- Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	6.173	9.158	
- Assicurazioni	12.152	12.615	
- Materiale rapido consumo amm/vo	4.134	2.798	
- Manutenzioni varie amm/ve	6.599	4.614	
- Trasporti e facch.amm/vi	5.742	8.722	
- Rimborsi Collegio Sindacale	3.760	3.760	
- Spese varie di promozione	17.485	17.339	
- Spese varie amm/ve	1.758	1.955	
- Quote associative	6.224	5.948	
- Pubblicità e affiss.manifesti	2.570	1.612	
- Telefonia cellulare	5.721	4.990	
- Commissioni carte di credito	9.709	10.833	
TOTALE SPESE VARIE DI AMM/NE		123.973	139.654
SPESE VARIE			
-Viaggi e trasferte	7.150	12.339	
-Spese di rappresentanza	575	2.369	
TOTALE SPESE VARIE		7.725	14.708
TOTALE GENERALE COSTI	5.320.018		6.553.105
UTILE DI ESERCIZIO	182.876		0
TOTALE A PAREGGIO	5.502.895		6.553.105

RICAVI E RENDITE**RICAVI E RENDITE DELL'ESERCIZIO**

- Contributo Min.Beni Cult. L. 237/99

31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
Parziali	Totale	Parziali	Totale
999.279		1.040.916	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Contributo Regione Marche	382.500	382.466	
- Contributo Fondo Un.Spettacolo	1.400.000	1.400.000	
- Contributo Enti Fondatori	568.000	568.000	
- Contributo Min.Beni Cult.VVF Int.Pa	13.391	0	
- Erogazioni liberali L. 342/2000 e privati	138.000	128.000	
- Corrispettivi vendita libri	3.680	130	
- Noleggio scenografie, costumi e varie	11.409	239.528	
- Utilizzo scene da convenzioni	0	156.000	
- Entrate pubblicitarie	556.150	618.070	
- Incassi biglietti netti	798.182	852.567	
- Ricavi vendita libretti	25.392	29.390	
- Ricavi vendita allestimenti, costumi	0	3.830	
- Contributi per CD/DVD	10.000	10.000	
- Corrispettivi netti vendita CD e fotografie	15.417	17.979	
- Contributi 8x1000 e 5x1000	15.916	0	
- Contropartita omaggi	2.668	1.502	
- Rimborsi e risarcimenti	25.959	50.000	
- Diritti e royalties	21.805	57.500	
- Ricavi manifestazioni extra fe	31.333	15.833	
- Altri ricavi e Co-produzioni	16.719	198.521	
TOTALE RICAVI E RENDITE ESERCIZIO		5.035.801	5.770.234
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
- Sopravvenienze attive	13.819	9.537	
- Interessi attivi	1.172	1.099	
- Abbuoni e arr.ti attivi	251	5	
- Oscillazione positiva cambi	490	37	
- Contributi (Sopravv.att.art.55 c. 3-B)	340.000	340.000	
- Finanz.L. 296/2006 Palco Marche	0	192.000	
- Plusvalenze patrimoniali	2.910	615	
- Riversamento imposte differite/imp.anticipate	8.981	24.963	
- Rimanenze CD Moise et Pharaon	7.330	7.761	
- Rimanenze CD Tancredi	8.077	8.822	
- Rimanenze CD La Cenerentola	21.400	22.940	
- Rimanenze CD La Gazzetta	8.100	8.453	
- Rimanenze CD la Pietra del Paragone	12.122	12.449	
- Rimanenze CD Petite Messe Solenne	9.209	9.745	
- Rimanenze libro medaglie Incorn.	26.161	34.037	
- Rimanenze CD/DVD Bianca e Falliero	144	0	
- Rimanenze CD Il Turco in Italia	852	900	
- Rimanenze CD Matilde di Shabra	3.271	4.089	
- Rimanenze CD/DVD L'italiana in Algeri	1.640	2.052	
- Rimanenze CD/DVD Torvaldo e Dorfis	190	278	
- Rimanenze DVD La Gazza Ladra	336	84	
- Rimanenze DVD La cambiale di	108	0	
- Rimanenze DVD Ermione	532	0	
TOTALE ALTRI PROVENTI		467.093	679.868
TOTALE RICAVI E RENDITE		5.502.895	6.450.101
PERDITA ESERCIZIO		0	103.004
TOTALE A PAREGGIO		5.502.895	6.553.105

Pesaro, li 16 Aprile 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LUCA CERISCIOLI

ALFREDO BOCCI SIEPI

GIOVANNI BOGLIOLO

GIORGIO GIRELLI

LORENZA ONORI MOCHI

MARCO MONTAGNA

PIERGIORGIO PARRONI

ROSSINI OPERA FESTIVAL RELAZIONE ARTISTICA A CONSUNTIVO – XXX EDIZIONE

Direttore Artistico: M.o Alberto Zedda

La trentesima edizione del Rossini Opera Festival si è svolta a Pesaro dal 9 al 20 agosto 2009 con un rinnovato successo di critica e di pubblico, particolarmente significativo in un momento di persistente difficoltà economica e di costante progressiva contrazione dei consumi. Il pubblico del Festival ha confermato la sua fidelizzazione e la sua fortissima internazionalità con una percentuale di stranieri che supera il 68% (caso unico in Italia), secondo un trend ormai consolidato da oltre un decennio.

Anche quest'anno Rai Radio 3 ha trasmesso in diretta l'intero programma operistico della manifestazione nel quadro di RadioTre Suite, diffondendolo in tutta Europa e in altri stati extra europei, tramite il circuito Euroradio. Inoltre le tre opere in cartellone sono state ascoltate in tutto il mondo in diretta on line sul sito di Rai Radio 3. Ben 135 sono state le testate giornalistiche accreditate, includenti tutte le maggiori riviste specializzate, in rappresentanza non solo di Francia, Germania, Inghilterra e Spagna, ma anche di Cina, Russia, Giappone, Argentina, Canada, ecc. Particolarmente alto anche il numero dei rappresentanti dei più importanti teatri internazionali, verosimilmente interessati non solo agli spettacoli, ma anche all'osservazione dei freschi talenti vocali che il Festival ogni anno mette in campo traendoli dalla propria Accademia Rossiniana.

Le restrizioni economiche hanno comportato per il Festival rivolgimenti, sacrifici e adattamenti di ogni genere, ma la sostanza artistica del cartellone 2009, alla fine, non ne ha risentito, conservando la sua cifra qualitativa identitaria. Sono infatti state messe in scena, come sempre, due nuove produzioni (Zelmira e La scala di seta) e una ripresa (Le Comte Ory), oltre al tradizionale Viaggio a Reims dell'Accademia Rossiniana e alle manifestazioni concertistiche complementari.

Tutto ciò è stato reso possibile da una serie di fattori: il senso di responsabilità delle maestranze; lo spirito di militanza culturale di molti artisti che hanno accettato condizioni eccezionali; la collaborazione degli Enti e delle istituzioni locali, nessuna delle quali è venuta meno agli impegni; la nuova intesa con il Conservatorio G. Rossini, che ha permesso tra l'altro di restituire alla manifestazione l'uso dell'Auditorium Pedrotti. Inoltre, la necessità di ricorrere ad allestimenti a più basso costo e tecnicamente più semplici ha consentito, in attesa che il glorioso Palafestival venga restaurato, di anticipare il ritorno – attraverso l'avvicendamento di due spettacoli nello stesso teatro – dell'80 per cento della manifestazione nel centro storico, con intuibili vantaggi, soprattutto sul piano dell'immagine e dell'indotto sul territorio.

L'attività didattica del Rof rivolta ai giovani, in atto da molti anni, è stata ulteriormente sviluppata con il progetto "Mettiamoci all'Opera", in collaborazione con il Liceo Classico T. Mamiani e la Fondazione Rossini, che si è svolto dal dicembre 2008 al maggio 2009 in diverse sedi cittadine.

Il programma

ZELMIRA di G. Rossini – 4 recite all'Adriatic Arena: 09,12,15,18 agosto 2009

Quest'opera strana e inquietante non aveva ancora trovato la giusta collocazione nell'immaginario dei rossiniani. Accolta al suo apparire da uno strepitoso successo, non solo in Italia, Zelmira sparì completamente dai palcoscenici negli anni successivi, evidentemente perché troppo sperimentale (come Ermione) e troppo avanzata per il gusto dei contemporanei. Questa grande partitura è stata

trionfalmente riproposta a Pesaro sotto la direzione di Roberto Abbado (recentemente insignito del Premio Abbiati anche per la direzione di Ermione al Rof 2008) alla guida di un cast prestigioso, costruito "a stampo" su quello originale di Rossini: Kate Aldrich, Marianna Pizzolato, Juan Diego Florez, Gregory Kunde, Alex Esposito. Mirco Palazzi.

Giorgio Barberio Corsetti, al suo atteso debutto pesarese, ha realizzato una regia complessa e di grande impatto visivo, che ha proposto anche inediti stimoli di dibattito allo spettatore moderno. Il grande successo di questa produzione è documentato dalle recensioni che seguono.

Giuseppina Manin, sul Corriere della Sera, scrive: "Zelmira si è presa la sua rivincita. Meriti equamente divisi tra l'impeccabile direzione di Roberto Abbado, al suo secondo trionfo pesarese dopo l'Ermione dell'anno scorso, e un cast di prima grandezza dove spiccano il funambolico Juan Diego Florez e l'elegante Kate Aldrich, nei panni della protagonista".

Mario Bortolotto, su Il Foglio, così si esprime: "Anche quest'anno la presenza di Juan Diego Florez, capace da solo di suscitare l'uragano o qualcosa che gli somiglia molto da vicino. Peccato (per noi almeno) che gli sia toccata una parte più ingrata, anche se, data l'estrema difficoltà, tale appunto da garantirgli l'accoglienza travolgente che era scommessa sicura". Carla Moreni, sul Sole 24 Ore: "Vince la direzione ricca, ricca di accensioni già romantiche e con morbidi languori orchestrali, di Roberto Abbado col Comunale di Bologna".

LA SCALA DI SETA di G. Rossini – 4 recite al Teatro Rossini : 10, 13, 16, 18 agosto 2009

La scala di seta è la più bella e sviluppata delle cinque farse con cui il giovane Rossini irruppe sulla scena come un terremoto, imponendo il suo genio di musicista e di teatrante. Il Festival ha proposto un'inedita sfida al regista Damiano Michieletto e al suo scenografo Paolo Fantin: quella di ripetere il successo della Gazza Ladra (premio Abbiati 2007) attraverso una produzione low cost. Sfida accettata e clamorosamente vinta. Ne è uscito uno spettacolo incantevole e frizzante interpretato con verve irresistibile da una compagnia di canto composta da beniamini del Festival: Olga Peretyatko, Anna Malavasi, Paolo Bordogna, Aldo Caputo, Carlo Lepore, José Manuel Zapata. L'inserimento di una coeva "aria di baule" (rossiniana d.o.c.) per il personaggio di Blansac ha arricchito lo spettacolo, consentendone la rappresentazione in due atti.

Claudio Scimone, che nel 2009 ha festeggiato il mezzo secolo di attività con il suoi Solisti Veneti, ha portato in porto l'esecuzione con consumata esperienza.

Successo entusiastico, ribadito ogni sera.

Giuseppe Pennisi, su Il Velino.it, scrive: "Al Rof, la Scala di seta è stata messa in scena in un allestimento esemplare del giovane enfant prodige del teatro di regia italiano Damiano Michieletto (scene e costumi di Paolo Fantin), destinato ad essere ripreso, anche in quanto low cost, da molti teatri". Lo stesso Giovanni Gavazzeni, su Libero, non ha risparmiato elogi allo spettacolo: "Nella regia di Michieletto trovate e situazioni divertenti si susseguivano senza cedimenti: e in alcuni momenti erano realizzate con tempi irresistibili". Il giudizio di Vittorio Celletti sull'Avvenire: "Il regista Damiano Michieletto trionfa al festival esaltando il lato comico de La scala di seta con molta fantasia e poca spesa supportato da un ottimo cast e dal maestro Claudio Scimone".

LE COMTE ORY di G. Rossini – 4 recite al Teatro Rossini: 11,14,17,19 agosto 2009

Lo spettacolo riproponeva la produzione curata per il Rof da Lluís Pasqual nel 2003.

Composto nel 1828, quando la farsa della tradizione italiana era praticamente scomparsa, l'Ory adotta il più classico dei suoi strumenti, il travestimento, e ne fa il protagonista assoluto. L'idea geniale di Lluís Pasqual è stata di applicare questo meccanismo a un gruppo di amici che decidono di giocare un jeu de role, basato sulla vicenda del Comte Ory: in quest'ottica l'opera moltiplica la sua ambiguità e diventa un eccitante esercizio d'intelligenza, aperto a tutte le letture.

Affidata alla esperta bacchetta di Paolo Carignani, tornato a Pesaro dopo una lunga e prestigiosa carriera all'estero, ha interpretato questo intrigante spettacolo una compagnia di canto in cui sono stati affiancati artisti affermati e freschi talenti provenienti dall'Accademia Rossiniana: Yijie Shi Natalia Gavrilan, Maria José Moreno, Rinnat Moriah, Laura Polverelli, Roberto De Candia, Lorenzo Ragazzo. Anche questa produzione ha riscosso ogni sera un incondizionato successo.

Paolo Scotti, su Il Giornale, ha lodato cast e direzione: "Molto e meritatamente festeggiato il vigoroso virtuosismo di Laura Polverelli; impeccabili tanto Maria José Moreno quanto Lorenzo Ragazzo; briosa la conduzione di Paolo Carignani". Così Ivana Baldassarri, sul Resto del Carlino: "Gli applausi sono stati riservati soprattutto ai cantanti – tutti bravissimi -, al Coro da Camera di Praga, all'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta dal vitale ed atletico Paolo Carignani". La messinscena secondo Serena Papini, su La Repubblica: "Uno spettacolo che si presta ad essere modellato dalla fantasia di Pasqual che si diverte a raccontare una vicenda fatta di travestimenti ed equivoci".

IL VIAGGIO A REIMS – 2 recite al Teatro Rossini il 12 e 15 agosto 2009

L'Accademia Rossiniana prosegue nel suo compito di insegnare una corretta interpretazione del teatro rossiniano a giovani artisti di ogni provenienza, preparandoli ad affrontare adeguatamente le richieste sempre più numerose di teatri e istituzioni che vedono nel festival pesarese una fucina affidabile di specifici talenti. Come ogni anno, il battesimo pubblico dei più bravi è avvenuto con l'ormai classico appuntamento de Il viaggio a Reims nella messinscena di Emilio Sagi, seguito da un pubblico strabocchevole persino nel giorno di Ferragosto (alle 11 del mattino, in un giorno di gran sole, in una città balneare!)

CONCERTO LIRICO/SINFONICO (Arianna e Naxos) – 1 esecuzione al Teatro Rossini il 16 agosto 2009

Per il Bicentenario della morte di F. J. Haydn l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, diretta da Lukasz Borowicz, si è esibita in un concerto celebrativo con la partecipazione di Ewa Podles. Anche questo concerto, tenutosi alle 11 del mattino di una domenica di sole, ha fatto registrare il tutto esaurito.

PETITE MESSE SOLENNELLE – 1 esecuzione al Teatro Rossini con video proiezione in diretta in Piazza del Popolo il 20 agosto 2009

L'ultima grande composizione di G. Rossini, nella edizione orchestrale, è stata eseguita a chiusura del Festival con la direzione di Paolo Carignani e le voci di Kate Aldrich, Anna Bontatibus, Francesco Meli, Mirco Palazzi

Alla proiezione sul grande schermo montato, a cura del Comune di Pesaro, in piazza del Popolo, erano presenti oltre 3.000 persone.

I **Concerti di Belcanto** (Mariola Cantarero, José Manuel Zapata, Gregory Kunde, Olga Peretyatko e il **Concerto finale dell'Accademia rossiniana** hanno completato come di consueto, il cartellone del Festival 2009.

Un decisivo contributo a mantenere alto anche nel 2009 il livello professionale della manifestazione è venuto dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Comunale di Bologna (quest'ultimo tornato a Pesaro dopo 16 anni), dall'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e dal Coro da Camera di Praga,

Pesaro, 16 Aprile 2010 data di approvazione del bilancio predisposto e trasmesso al Collegio Sindacale il giorno 1° Aprile 2010

IL SOVRINTENDENTE
Gianfranco Mariotti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009 redatto dall'organo amministrativo con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2423 e seguenti Codice Civile e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci Revisori nei termini previsti dall'art. 2429 C.C., unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed agli altri documenti giustificativi, evidenzia un risultato positivo gestionale di € 182.876 dopo aver accantonato imposte di competenza Ires ed Irap per il complessivo importo di € 229.903.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

- Totale Attività	€	2.125.332
- Totale Passività	€	1.690.925
- Totale Patrimonio netto	€	434.407
- Utile (Perdita) di esercizio	€	182.876

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

- Totale Valore della Produzione	€	5.392.530
- Totale Costo della Produzione	€	4.929.627
- Differenza attiva/passiva	€	462.903
- Proventi ed oneri finanziari	€	(50.124)
- Risultato prima delle imposte	€	412.779
- Imposte sul reddito	€	(229.903)
- Utile (Perdita) di esercizio	€	182.876

ADOZIONE PRINCIPI DI COMPORTAMENTO:

In via preliminare i Sindaci attestano che il loro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed in conformità a tali principi si è fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai "Principi contabili" enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri da ultimo revisionati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove necessario, dai Principi contabili enunciati dallo Iasc.-

FORMA DEL BILANCIO:

Il Collegio Sindacale prende atto che i documenti che compongono il Bilancio sono quelli prescritti dalla Legge.

In particolare i sindaci evidenziano che la Fondazione, pur non essendo richiesta una specifica forma di redazione del bilancio annuale di esercizio, a decorrere dall'esercizio in esame ha ritenuto di adottare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dal legislatore per le società di capitali e nello specifico dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Opportunamente, al fine della corretta comparazione dell'esercizio in esame con quello precedente, è stata effettuata la riclassificazione delle poste anche con riferimento all'esercizio 2008.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO:

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi degli artt. 2423, comma IV e 2423-bis, ultimo comma Codice Civile.-

Il Bilancio al 31.12.2009 è stato oggetto di controllo da parte del Collegio Sindacale.-

Sulla base delle verifiche eseguite i Sindaci possono attestare che:

- è corrispondente alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- i valori delle voci del Bilancio dell'esercizio in esame risultano perfettamente comparabili con quelle del Bilancio del precedente esercizio;
- le valutazioni non sono state eseguite in contrasto con quanto disposto dall'art. 2426 C.C.-

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale utilizzati dall'organo amministrativo, si osserva quanto segue:

- a) le **immobilizzazioni immateriali** sono date da programmi software e master Cd, per le quali si è proceduto ad un ammortamento ai sensi di Legge;
- b) le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né valutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- c) gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento sistematici, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote applicate coincidono con i coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale e consentono di rispettare ragionevolmente la ripartizione del costo in base alla durata economica dei beni. Il criterio di ripartizione del valore da ammortizzare, assicura una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi; il metodo che l'organo amministrativo ha ritenuto applicabile alla generalità dei cespiti è a quote decrescenti, che tiene conto del maggior grado di utilizzo e di obsolescenza nei primi anni di vita dei cespiti. L'efficienza tecnica degli stessi infatti tende a diminuire con il passare del tempo ed i costi di manutenzione tendono ad

- aumentare, garantendo una ripartizione omogenea dei costi complessivamente riferiti ai cespiti aziendali.
- d) i **crediti** sono iscritti al valore di presunto realizzo: si è proceduto ad effettuare una svalutazione di € 100.000,00.= a copertura di eventuali perdite future ed al fine di dare una valutazione degli stessi maggiormente congrua;
 - e) i **risconti attivi** sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale ed in particolare si riferiscono a spese corrisposte in via anticipata;
 - f) le **imposte differite** sono state contabilizzate nel “fondo imposte differite” rilevato secondo il principio della competenza economica e sono riferite al rinvio a tassazione di erogazioni liberali ricevute nel periodo d’imposta 2009 e precedenti, nonché di altre variazioni temporanee. Si è provveduto correttamente altresì a riversare nel bilancio in esame, parzialmente l’imposta differita contabilizzata in precedenti esercizi, per euro 8.981, a seguito delle variazioni temporanee che sono ricadute nel periodo d’imposta 2009 in esame; nel mentre è stata riversata fiscalità anticipata netta per euro 8.273 a seguito del recupero di variazioni temporanee effettuate in passati esercizi. Tale interpretazione dal punto di vista tecnico è coerente con quanto operato negli esercizi precedenti;
 - g) per quanto concerne i **ricavi**, a tutt’oggi l’Ente non ha ricevuto dal Ministero dei Beni Culturali la formale comunicazione dell’entità del contributo assegnato dal Ministero stesso, il quale si è limitato a trasmettere una comunicazione informale al Direttore amministrativo dell’Ente. Lo stesso, sulla base della ricorrenza come per gli anni precedenti, ha provveduto a contabilizzare il contributo medesimo, confermando in linea di massima l’entità sulla scorta di quanto previsto nella Legge Finanziaria dello Stato.

Inoltre non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 4 ed art. 2423 bis ultimo comma C.C. che imponessero di non applicare singole norme di Legge in ordine alle valutazioni.-

ISPEZIONI E VERIFICHE

Nel corso dell'esercizio i Sindaci Revisori hanno proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni consiliari ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 Codice Civile.

Per quanto è a conoscenza, si rileva che sulla base di tali controlli, i Sindaci non hanno rilevato violazioni degli adempimenti di Legge.-

GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il Bilancio in esame, ad eccezione dei possibili effetti del contributo del Ministero, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali e pertanto invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare:

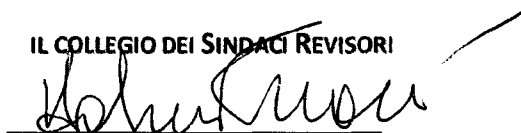
- a) il Bilancio così come formulato dagli amministratori;
- b) la destinazione alle riserve patrimoniali dell'utile realizzato come proposto;
- c) l'operato nel complesso degli amministratori.-

Il Collegio Sindacale ritiene doveroso in questa sede rilevare l'impegno profuso dagli Amministratori e dal personale dell'Ente nella loro attività, ringraziandoli per la fattiva collaborazione prestata nello svolgimento delle funzioni al medesimo organo richieste.

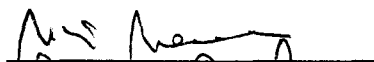
Pesaro, li 1° Aprile 2010

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

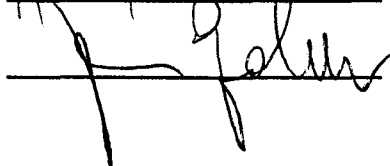
RAG. ADRIANO FRANZONI



DOTT. MASSIMO MARCHI



DOTT. VINCENZO GALASSO



BILANCIO CONSUNTIVO

		Rea	127115
"ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE"			
Sede in	Pesaro Via Rossini n°24		
Fondo dotazione	€	77.469,00	
BILANCIO ABBREVIATO AL		31/12/2009	
Stato Patrimoniale attivo		31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali	32.677		32.177
- (Ammortamenti)	-31.478		-31.017
- (Svalutazioni)	0		0
		1.199	1.160
II. Materiali	1.684.796		1.603.679
- (Ammortamenti)	-1.263.276		-1.149.728
- (Svalutazioni)	0		0
		421.520	453.952
III. Finanziarie	331		537
- (Svalutazioni)	0		0
		331	537
Totale immobilizzazioni		423.049	455.649
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		99.471	111.611
II. Crediti			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- entro 12 mesi	1.431.860	1.985.436
- oltre 12 mesi	106.000	106.000
	1.537.860	2.091.436
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	55.432	9.145
Totale attivo circolante	1.692.763	2.212.192
D) Ratei e risconti	9.519	7.645
Totale attivo	2.125.332	2.675.486
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Capitale/Fondo di dotazione	77.469	77.469
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	174.062	277.066
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio	182.876	-103.004
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	434.407	251.531
B) Fondi per rischi e oneri	195.164	204.145
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	132.345	110.037

D) Debiti			
- entro 12 mesi	1.362.534		2.109.773
- oltre 12 mesi	0		0
		1.362.534	2.109.773
E) Ratei e risconti		882	0
Totale passivo <i>+ P.N.</i>		2.125.332	2.675.486
Conto Economico		31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.518.715	2.250.852
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	16.729		202.152
- contributi in conto esercizio	3.857.086		3.859.382
- contributi in c/capitale (quota esercizio)	0		0
		3.873.815	4.061.534
Totale valore della produzione		5.392.530	6.312.386
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		102.710	280.273
7) Per servizi		2.512.156	3.247.037
8) Per godimento di beni di terzi		409.110	503.346
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	1.003.992		1.197.057
b) oneri sociali	424.339		550.199

c) trattamento fine rapporto	30.007	28.009
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	0	0
	1.458.338	1.775.265
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	462	2.528
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.250	113.534
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	0
	221.712	116.062
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.140	8.802
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	213.461	310.859
Totale costi della produzione	4.929.627	6.241.644
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)	462.903	70.742
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0

- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	1.172	1.099
		1.172
		1.099
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	-51.544	-107.099
		-51.544
		-107.099
17-bis) Utili e perdite su cambi:		
- utili e perdite su cambi	248	-952
		248
		-952
Totale proventi e oneri finanziari		-50.124
		-106.952
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
		0	0
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0		0
- varie	0		0
		0	0
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0		0
- imposte esercizi precedenti	0		0
- varie	0		0
		0	0
Totale delle partite straordinarie		0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)		412.779	-36.210
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		229.903	66.794
a) Imposte correnti	230.611		91.757
b) Imposte differite (anticipate)	-708		-24.963
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		182.876	103.004

